Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 73° **ROMA - Martedì, 21 giugno 1932 - ANNO X** **Numero 142**

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI ORDINARI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione a promuovere la IV Mostra dell'Artigianato sardo in Cagliari.

Con decreto 29 aprile 1932-X di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 20 maggio medesimo al registro n. 4 Finanze, foglio n. 175, la Segreteria provinciale della Federazione fascista autonoma degli artigiani d'Italia è stata autorizzata a promuovere ai termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, e 7 aprile 1927, n. 515, la IV Mostra dell'Artigianato sardo, in Cagliari, dal 1° maggio al 30 giugno 1932-X.

(3735)

Autorizzazione a promuovere una Settimana agricola coloniale in Firenze.

Con decreto 29 aprile 1932-X di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 20 maggio successivo al registro n. 4 Finanze, foglio n. 173, il Sindacato nazionale tecnici agricoli è stato autorizzato a promuovere ai termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, e 7 aprile 1927, n. 515, una Settimana agricola coloniale, in Firenze, dal 30 aprile al 7 maggio 1932-X.

(3736)

Autorizzazione a promuovere la VI Mostra regionale d'arte toscana in Firenze.

Con decreto 23 aprile 1932-X di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 6 giugno 1932 al registro n. 4 Finanze, foglio n. 303, il Sindacato regionale fascista Belle Arti della Toscana è stato autorizzato a promuovere ai termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, e 7 aprile 1927, n. 515, la VI Mostra regionale d'arte toscana, in Firenze, nella primavera 1932.

(3737)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 30 maggio 1932, n. 635.
Estensione dell'abbonamento alle tasse sugli affari, sugli atti di consenso e sulle formalità ipotecarie per cancellazione del privilegio convenzionale agrario e delle ipoteche in genere, iscritte a garanzia di operazioni di credito agrario compiute da Istituti di credito agrario, nonchè per la riduzione a metà delle normali tasse sugli atti e formalità suddette a favore degli Istituti di credito agrario menzionati nel secondo e terzo comma dell'art. 13 del R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono compresi nell'annuo abbonamento alle tasse sugli affari previsto dall'art. 21 del R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, a favore degli Istituti di credito agrario ivi menzionati, gli atti di consenso e le formalità ipotecarie per la cancellazione del privilegio convenzionale agrario e delle ipoteche in genere iscritte a garanzia di operazioni di credito agrario compiute dai detti Istituti.

Lo stesso trattamento è esteso anche agli Istituti autorizzati a compiere operazioni di credito agrario, menzionati nei commi 2° e 3° dell'art. 13 del su richiamato R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, limitatamente agli atti riflettenti operazioni di credito agrario.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 maggio 1932 · Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ACERBO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

LEGGE 6 giugno 1932, n. 636.
Stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero delle comunicazioni, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *A*).

Art. 2.

Il limite di impegno, per l'esercizio finanziario 1932-33, per le sovvenzioni chilometriche per le costruzioni ed esercizio di ferrovie concesse all'industria privata, di cui all'art. 32 del testo unico di legge, approvato con R. decreto 9 maggio 1912, n. 1447, è fissato in L. 2.000.000.

Art. 3.

Il limite di impegno, per le sovvenzioni da accordare, nell'esercizio finanziario 1932-33, alle funivie concesse ai sensi della legge 23 giugno 1927, n. 1110, resta fissato, a mente dell'art. 6 del R. decreto-legge 30 ottobre 1930, n. 1417, in L. 200.000.

Art. 4.

L'Amministrazione dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate ed a far pagare le spese relative all'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933, ai termini del R. decreto 23 aprile 1925, n. 520, in conformità dello stato di previsione allegato alla presente legge (Appendice n. 1 - Tabelle *B* e *C*).

Art. 5.

L'Amministrazione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate ed a far pagare le spese riguardanti l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933, ai termini del R. decreto 14 giugno 1925, n. 884, in conformità dello stato di previsione allegato alla presente legge (Appendice n. 2 - Tabelle *D* ed *E*).

Art. 6.

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate e a far pagare le spese concernenti l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933, a termini della legge 7 luglio 1907, n. 429, in conformità allo stato di previsione allegato alla presente legge (Appendice n. 3 - Tabelle *F* e *G*).

Art. 7.

L'ammontare del fondo di dotazione delle ferrovie dello Stato, di cui all'art. 17 della legge 7 luglio 1907, n. 429, rimane stabilito, per l'esercizio finanziario 1932-33, in L. 900.000.000.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 giugno 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

TABELLA *A*.

Stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

CAPITOLI Num.	CAPITOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	SPESE PER I SERVIZI DELLA MARINA MERCANTILE.	
	Spese generali.	
1	Personale di ruolo dell'Amministrazione centrale - Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo (Spese fisse)	1,320,000 —
2	Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti meritevoli (art. 63 del Regio decreto 30 settembre 1922, numero 1290, e Regio decreto 17 febbraio 1924, n. 182)	70,000 —
3	Premi di operosità e di rendimento agli ufficiali ed ai sottufficiali destinati a prestar servizio nell'Amministrazione centrale della marina mercantile	17,500 —
4	Sussidi agli impiegati, uscieri ed inservienti di ruolo e avventizi dell'Amministrazione centrale e provinciale	18,000 —
5	Sussidi agli impiegati, uscieri ed inservienti bisognosi, già appartenenti all'Amministrazione centrale e provinciale e loro famiglie	7,000 —
6	Indennità e diarie ai componenti le Commissioni d'inchiesta sui sinistri marittimi ed alle persone che, essendo chiamate a deporre innanzi le Commissioni stesse, abbiano diritto alla corresponsione di indennità - Spese varie inerenti al funzionamento delle Commissioni suddette (copia di atti, traduzioni, periti legali, ecc.) (articoli 3 e 4 del Regio decreto 17 settembre 1925, n. 1819). - Indennità e diarie ai componenti del Consiglio superiore della marina mercantile (art. 6 del Regio decreto 8 novembre 1928, n. 2641) ed ai componenti di Commissioni e Comitati vari - Indennità speciali al personale addetto ai servizi della marina mercantile.	90,000 —
7	Ispezioni e missioni nell'interesse dei vari servizi dell'Amministrazione centrale	19,000 —

Num.	CAPITOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
8	Spese di telegrammi (Spesa obbligatoria)	100,000 —
9	Spese di liti e di arbitraggi (Spesa obbligatoria)	13,000 —
10	Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti	117,000 —
11	Spese per il funzionamento e la manutenzione della Biblioteca	2,000 —
12	Spese casuali	6,000 —
13	Fitto di locali e canoni d'acqua - Manutenzione e pulizia dei locali	300,000 —
14	Spese per le statistiche concernenti i servizi della marina mercantile (art. 3 del Regio decreto 27 maggio 1929, n. 1285)	*per memoria*
15	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
		2,079,500 —
	Debito vitalizio.	
16	Pensioni ordinarie (Spese fisse)	7,500,000 —
17	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 della legge 23 ottobre 1919, n. 1970, modificati dall'articolo 11 del Regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)	4,000 —
		7,504,000 —
	Spese per la marina mercantile.	
18	Spese per l'estrazione dei galleggianti sommersi (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
19	Vigilanza sulla pesca	178,000 —
20	Sovvenzione alla Cassa invalidi della marina mercantile e sovvenzioni ad Istituti, Associazioni e società varie attinenti alla marina mercantile - Sussidi alla gente di mare, marinai e pescatori e alle loro famiglie	4,620,000 —
21	Spese eventuali per mantenimento, alloggio e rimpatrio di equipaggi naufraghi nazionali e di marinai esteri indigenti (legge 24 maggio 1877, n. 3919, e accordo internazionale 8 giugno 1880) - Spese varie per soccorsi eventualmente prestati a navi pericolanti (articoli 122 e 190 del Codice per la marina mercantile) - Spese per assistenza e rimpatrio di marinai nazionali ed esteri abbandonati ed indigenti sbarcati all'estero da navi nazionali (articoli 56, 75 e 114 del Codice per la marina mercantile) (Spesa obbligatoria)	140,000 —
22	Quota di concorso nella spesa di vigilanza dei ghiacci nel nord Atlantico (Convenzioni di Londra 20 gennaio 1915 e 31 maggio 1929) (Spesa obbligatoria)	165,000 —
23	Eventuale concorso dello Stato pel mantenimento di corpi di piloti nei porti ove il pilotaggio è dichiarato obbligatorio	15,000 —
		5,118,000 —
	Spese per le capitanerie di porto.	
24	Ufficiali delle capitanerie di porto - Stipendi, indennità militari ed assegni vari di carattere continuativo	7,660,000 —
25	Personale d'ordine delle capitanerie di porto e personale di ruolo già in servizio nelle nuove provincie - Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo (Spese fisse)	3,620,000 —
26	Incaricati marittimi e delegati di spiaggia - Inservienti locali di porto - Retribuzioni - Indennità di reggenza di uffici di porto - Assicurazioni sociali	388,500 —
27	Indennità di trasferta e di missione pel personale delle capitanerie di porto	275,000 —
28	Manutenzione ordinaria dei fabbricati delle capitanerie di porto	200,000 —
29	Spese di ufficio per le capitanerie di porto	169,500 —
30	Indennità al personale, sopressoldi e assegni agli ufficiali e sottufficiali di porto ed ai militari del Corpo Reali equipaggi marittimi presso le capitanerie di porto - Spese varie per il corso dei sottotenenti di porto di nuova nomina presso l'accademia navale di Livorno (art. 3 del Regio decreto 10 settembre 1923, n. 2068)	275,000 —
31	Attrezzi, arredi, mobili e mezzi nautici per le capitanerie di porto — Corpi di guardia - Imbarcazioni - Illuminazione, riscaldamento, consumo d'acqua, spese telefoniche e spese varie	1,600,000 —
		14,188,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	Spese per i servizi marittimi.	
32	Acquisto, manutenzione e custodia di boe d'ormeggio e di altri galleggianti adibiti al servizio postale - Spese per la visita del materiale nautico delle società sovvenzionate e per acquisto di carte nautiche e di pubblicazioni	50,000 —
33	Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi - Spese per l'assicurazione delle navi addette ai servizi marittimi sovvenzionati per le quali lo Stato abbia assunto l'onere del risarcimento in caso di perdita totale . . .	251,435,000 —
34	Compensi a società di navigazione per speciali trasporti con carattere postale e commerciale (Spesa obbligatoria) . .	1,585,000 —
		253,070,000 —
	Spese per la Milizia portuaria.	
35	Stipendi, paghe e indennità agli ufficiali, sottufficiali e militi della Milizia portuaria; indennità eventuali ai predetti per servizi collettivi ed isolati fuori residenza; contributi per opere di previdenza e di assicurazione; indennità di rafferma e per funzioni di grado superiore; spese per la scuola allievi ufficiali e sottufficiali per educazione fisica; campi di istruzione e musica; vitto e spese varie per la Milizia stessa; provvista e manutenzione vestiario . . .	6,900,000 —
36	Manutenzione, riparazione e adattamento, fitto di locali per il Comando gruppo legioni di Milizia portuaria e per i comandi dipendenti; spese di automezzi, casermaggio, armamento, munizionamento, mobili di ufficio, macchine da scrivere, ed altre per il funzionamento degli uffici . .	900,000 —
37	Sussidi al personale della Milizia portuaria	20,000 —
38	Premi di operosità e di rendimento al personale della Milizia portuaria	17,500 —
		7,837,500 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	Spese diverse.	
39	Versamento al bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale dei proventi indicati nell'articolo 1 del Regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1277, nonchè degli avanzi di fondi indicati nell'articolo 12 del Regio decreto-legge medesimo	*per memoria*
	SPESE PER I SERVIZI DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLE FERROVIE, TRAMVIE E AUTOMOBILI.	
	Spese generali.	
40	Personale di ruolo dell'Amministrazione centrale e dei Circoli ferroviari d'ispezione - Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)	*per memoria*
41	Personale delle ferrovie dello Stato comandato a prestar servizio presso l'Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie e automobili - Stipendi ed assegni da rimborsare all'Amministrazione ferroviaria	650,000 —
42	Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti meritevoli dell'Amministrazione centrale dell'Ispettorato e dei Circoli ferroviari d'ispezione	44,000 —
43	Sussidi al personale dell'Amministrazione centrale dell'Ispettorato e dei Circoli ferroviari d'ispezione ed a quello già appartenente all'Ispettorato medesimo ed alle relative famiglie	50,000 —
44	Indennità di trasferta, di traslocazione e diverse al personale di ruolo dell'Amministrazione centrale dell'Ispettorato e dei Circoli ferroviari d'ispezione e al personale di altre Amministrazioni dello Stato, estraneo all'Ispettorato, incaricato di compiere missioni nell'interesse dell'Ispettorato suddetto	980,000 —
45	Spese per il servizio di copiatura a macchina	35,000 —
46	Fitti e canoni (Spese fisse)	550,000 —
47	Manutenzione, riparazione e adattamento dei locali . . .	22,500 —

Num.	CAPITOLI – Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
48	Spese d'ufficio per i Circoli ferroviari d'ispezione	200,000 —
49	Spese relative al servizio delle automobili	340,000 —
50	Spese per studi di carattere tecnico e per ricerche sperimentali	14,000 —
51	Spese telegrafiche per l'interno e per l'estero e spese telefoniche	60,000 —
52	Spese per il funzionamento e la manutenzione della biblioteca	3,000 —
53	Spese per liti e per arbitraggi (Spesa obbligatoria)	20,000 —
54	Spese casuali	7,500 —
55	Spese per le statistiche concernenti i servizi dell'Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie ed automobili (articolo 3 del Regio decreto 27 maggio 1929, n. 1285)	*per memoria*
56	Residui passivi eliminati ai sensi dell'art. 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
		2,976,000 —
	Debito vitalizio.	
57	Pensioni ordinarie per il personale dell'Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie ed automobili (Spese fisse)	200,000 —
58	Indennità per una sola volta, invece di pensione, al personale dell'Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie ed automobili, a termini degli articoli 3, 4 e 10 del Regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, sulle pensioni civili, modificati dall'art. 11 del Regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)	10,000 —
		210,000 —
	Strade ferrate, tramvie, automobili e sevizi di navigazione lacuale.	
59	Quota a carico dello Stato italiano della spesa riguardante la Delegazione italo-svizzera per il Sempione (legge 21 gennaio 1904, n. 15) (Spesa obbligatoria)	13,500 —
60	Concorso dello Stato a favore del Comitato permanente del Congresso internazionale ferroviario residente in Bruxelles	3,200 —
61	Sovvenzioni chilometriche per la costruzione e per l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata posteriormente alla legge 30 aprile 1899, n. 168 (articoli 7, 27, 32 e 220 del testo unico di legge approvato con Regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e decreto Luogotenenziale 23 febbraio 1919, n. 303) (Spesa obbligatoria)	160,000,000 —
62	Sovvenzioni per concessioni di sola costruzione di ferrovie (articolo 255 del testo unico di legge approvato con Regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447) (Spesa obbligatoria)	16,000,000 —
63	Annualità trentennali relative a lavori di costruzione delle ferrovie secondarie sicule, liquidate a norma del Regio decreto 8 gennaio 1931, n. 73	2,218,377.17
64	Sovvenzioni per pubblici servizi di navigazione lacuale (leggi 5 marzo 1893, n. 125, 21 luglio 1911, n. 852, 23 giugno 1912, n. 659, e 8 giugno 1913, n. 631) (Spesa obbligatoria)	2,800,000 —
65	Sovvenzioni alle tramvie extra-urbane a trazione meccanica in servizio pubblico (articoli 258 e 262 del testo unico di legge approvato con Regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447) ed alle tramvie di cui all'articolo 113 del testo unico di legge approvato con Regio decreto 12 ottobre 1913, n. 1261, e alle ferrovie economiche d'interesse locale di cui all'articolo 1, comma secondo, del Regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150	4,800,000 —
66	Sussidi per l'impianto e l'esercizio in servizio pubblico di automobili o di altri mezzi di trazione meccanica sulle strade ordinarie fra località non congiunte da ferrovie o da tramvie e per l'istituzione e l'esercizio di nuovi servizi automobilistici provvisori determinati da necessità di ordine pubblico (articoli 276, 277 e 278 del testo unico di legge approvato con Regio decreto 9 maggio 1912, numero 1447, e decreto Reale 15 febbraio 1920, n. 210)	14,000,000 —
67	Sovvenzioni per la costruzione e l'esercizio di funivie in servizio pubblico (legge 23 giugno 1927, n. 1110) (Spesa obbligatoria)	150,000 —
		199,985,077.17

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	TITOLO II. — Spesa straordinaria.	
	Categoria I. — *Spese effettive.*	
	Spese per i servizi della marina mercantile.	
	Spese generali.	
68	Indennità temporanea mensile al personale di ruolo, avventizio e salariato	50,000 —
69	Ufficiali delle capitanerie di porto in aspettativa, in disponibilità, in congedo provvisorio e in posizione ausiliaria - Indennità e assegni (Spese fisse)	433,000 —
70	Personale avventizio già in servizio nelle nuove provincie - Retribuzioni Assicurazioni sociali	80,000 —
71	Stipendi, assegni ed indennità varie ad ufficiali della Regia marina (esclusi quelli delle capitanerie di porto) addetti all'Amministrazione centrale della marina mercantile	250,000 —
		813,000 —
	Spese diverse.	
72	Compensi di costruzione, modificazione, trasformazione, riparazione e compensi daziari a favore dell'industria delle costruzioni navali (categoria I e II del Regio decreto 16 maggio 1926, n. 865). - Compensi di armamento (legge 8 luglio 1929, n. 1176) Spese di visite e perizie - Contributo dello Stato a favore del Registro italiano navale ed aeronautico (Regio decreto 11 novembre 1926, n. 2138, e Regio decreto 1° dicembre 1930, n. 1801) - Contributo nelle spese di funzionamento dell' Ente vasca nazionale per le esperienze di architettura navale » e concorso nell'ammortamento del mutuo contratto con l'Istituto nazionale delle assicurazioni per provvedere alle spese d'impianto della vasca medesima (Regio decreto 23 giugno 1927, n. 1429).	37,200,000 —
73	Compensi per la demolizione di navi mercantili a scafo metallico (Regio decreto 13 novembre 1931, n. 1482)	2,500,000 —
74	Premi di navigazione per le navi mercantili nazionali da carico - Ultima delle due rate - (Regio decreto 21 dicembre 1931, n. 1573)	35,000,000 —
		74,700,000 —
	Spese per i servizi dell'Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie e automobili.	
	Spese generali.	
75	Assegni ed indennità temporanea mensile al personale straordinario, avventizio e assimilato	30,000 —
76	Indennità di trasferta e competenze al personale straordinario, avventizio e assimilato	*per memoria*
77	Indennità di trasferta al personale dell'Amministrazione centrale e dei Circoli ferroviari d'ispezione per opere di carattere straordinario nonchè al personale di altre Amministrazioni dello Stato, estraneo all'Ispettorato, incaricato di compiere missioni nell'interesse dei servizi dell'Ispettorato stesso	90,000 —
78	Retribuzioni a tecnici privati, incaricati della compilazione di progetti e della direzione, assistenza e collaudo dei lavori e compensi a funzionari dell'Amministrazione centrale e dei Circoli ferroviari d'ispezione e a funzionari di altre Amministrazioni dello Stato per la preparazione e direzione della esecuzione e collaudo delle opere pubbliche.	10,000 —
79	Spese per l'acquisto di autoveicoli	30,000 —
		160,000 —
	Ferrovie, tramvie, servizi automobilistici e di navigazione.	
80	Sussidi straordinari di esercizio, somministrazione di fondi per gestioni dirette a cura dello Stato, anticipazioni di spese per provvedimenti di ufficio - Spese diverse per ferrovie, tramvie, servizi automobilistici e di navigazione interna	4,000,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	Costruzione di strade ferrate.	
81	Spese per costruzione di strade ferrate in concessione a pagamento non differito	147,210,000 —
82	Personale di ruolo - Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo	140,000 —
83	Personale di ruolo - Indennità di trasferta, di trasloco ed altre competenze eventuali	50,000 —
84	Personale avventizio e straordinario - Assegni, indennità di trasferta e di trasloco	2,000,000 —
85	Premi di operosità e di rendimento al personale di ruolo, avventizio e straordinario per lavori eseguiti nell'interesse delle costruzioni ferroviarie	100,000 —
86	Sussidi al personale in servizio di ruolo, avventizio e straordinario ed al personale esonerato e alle rispettive famiglie	100,000 —
87	Spese di ufficio, manutenzione, riparazione, adattamento ed affitto locali per gli uffici tecnici dipendenti	150,000 —
88	Spese relative al servizio degli autoveicoli	200,000 —
89	Spese di liti ed arbitraggi e maggiori spese impreviste per la costruzione di strade ferrate	50,000 —
		150,000,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

RIASSUNTO PER TITOLI

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese per i servizi della marina mercantile:	
	a) Spese generali	2,079,500 —
	b) Debito vitalizio	7,504,000 —
	c) Spese per la marina mercantile	5,118,000 —
	d) Spese per le capitanerie di porto	14,188,000 —
	e) Spese per i servizi marittimi	253,070,000 —
	f) Spese per la Milizia portuaria	7,837,500 —
	g) Spese diverse	*per memoria*
		289,797,000 —
	Spese per i servizi dell'Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie e automobili:	
	a) Spese generali	2,976,000 —
	b) Debito vitalizio	210,000 —
	c) Strade ferrate, tramvie, automobili e servizi di navigazione lacuale	199,985,077.17
		203,171,077.17
	Totale del Titolo I. — Spesa ordinaria	492,968,077.17
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese per i servizi della marina mercantile:	
	a) Spese generali	813,000 —
	b) Spese diverse	74,700,000 —
		75,513,000 —
	Spese per i servizi dell'Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie e automobili:	
	a) Spese generali	160,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	b) Ferrovie, tramvie, servizi automobilistici e di navigazione	4,000,000 —
	c) Costruzione di strade ferrate	150,000,000 —
		154,160,000 —
	Totale del Titolo II. — Spesa straordinaria	229,673,000 —
	Totale della Categoria I. — (Spese ordinarie e straordinarie).	722,641,077.17
	RIASSUNTO PER CATEGORIE.	
	Categoria I. — Spese effettive (ordinarie e straordinarie)	722,641,077.17

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Appendice n. 1.

TABELLA *B*.

Stato di previsione dell'entrata dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.	
	SEZIONE I. — *Proventi dei servizi postali.*	
1	Proventi del servizio della posta-lettere e dei pacchi	635,000,000 —
2	Prodotto della vendita dei rifiuti postali derivanti dalla corrispondenza e dai pacchi e somme nei medesimi rinvenute	40,000 —
3	Ammende applicate al personale postale e telegrafico, da devolversi a norma del Regio decreto 15 luglio 1923, n. 1694, in ragione della metà dell'importo a favore dell'Istituto nazionale di mutualità e previdenza fra il personale postale telegrafico di ruolo - Penali inflitte ai titolari degli uffici secondari, ai ricevitori postelegrafonici e agli agenti rurali e da devolversi, in ragione della metà dell'importo, a favore dell'Istituto nazionale per gli orfani del personale predetto. ai sensi del Regio decreto 3 gennaio 1926, n. 37	400,000 —
4	Ritenute mensili a carico del personale subalterno per la fornitura della divisa uniforme (Regio decreto 11 giugno 1925, n. 1058)	450,000 —
5	Ricuperi in seguito a frodi e danni nei servizi dei vaglia, dei risparmi e dei conti correnti, della posta-lettere e dei pacchi compresi i recuperi dipendenti da condanne da parte della Corte dei conti	300,000 —
6	Rimborsi dovuti da amministrazioni estere per i servizi postali - Rimborsi e concorsi diversi inerenti ai servizi postali	10,000,000 —
7	Entrate eventuali e diverse dei servizi postali	4,000,000 —
8	Proventi del servizio vaglia postali	38,000,000 —
9	Proventi del servizio dei conti correnti e degli assegni postali.	10,000,000 —
	Totale della Sezione I.	698,190,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	SEZIONE II. — *Proventi del telegrafo.*	
10	Telegrafi	110,000,000 —
11	Versamento del costo dei materiali prelevati dai depositi per l'esecuzione dei lavori telegrafici fuori bilancio e per conto di terzi	1,000,000 —
12	Rimborsi e concorsi inerenti ai servizi telegrafici	7,500,000 —
13	Entrate eventuali e diverse dei servizi del telegrafo	2,000,000 —
14	Proventi radiotelegrafici	1,000,000 —
15	Proventi del servizio di radioaudizione circolare (Regio decreto 23 dicembre 1925, n. 1917)	2,000,000 —
	Totale della Sezione II.	123,500,000 —
	SEZIONE III. — *Proventi vari.*	
16	Rimborso della Cassa depositi e prestiti delle spese inscritte nel bilancio dell'Amministrazione postale telegrafica pel servizio delle Casse di risparmio postali	26,800,000 —
17	Rimborso della Cassa depositi e prestiti per il servizio dei buoni fruttiferi postali	3,000,000 —
18	Aggio del 0,25 per cento spettante all'Amministrazione sull'importo delle marche per le assicurazioni sociali somministrate agli uffici di 1ª classe, alle ricevitorie e alle agenzie	*per memoria*
19	Prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste (Regio decreto n. 520 del 23 aprile 1925, articolo 21)	*per memoria*
20	Ritenuta sei per cento in conto pensioni, sugli stipendi e le pensioni degli impiegati ed agenti delle poste, telegrafi e telefoni	15,500,000 —
21	Rimborso da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici della spesa per pensioni relative al personale telefonico passato alle dipendenze dei concessionari di zona	17,500,000 —
22	Versamento da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e delle Società concessionarie di zona, dei canoni per la manutenzione della rete telefonica appoggiata alla palificazione telegrafica di Stato	8,000,000 —
23	Somma derivante dalla prescrizione dei crediti sui libretti postali di risparmio da devolversi all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi ai sensi del Regio decreto 16 maggio 1926, n. 902	500,000 —
24	Affitti dovuti dai locatari delle case economiche ai sensi del Regio decreto 30 dicembre 1926. n. 2243	600,000 —
25	Economie accertate nella gestione dei residui passivi e da versare al Tesoro ad integrazione dell'avanzo netto degli esercizi precedenti	*per memoria*
	Totale della Sezione III	71,900,000 —
	Totale del Titolo I. — Entrata ordinaria	893,590,000 —
	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.	
26	**Somme prelevate dalla parte ordinaria del bilancio della spesa dell'Azienda autonoma delle poste e telegrafi per la costruzione, adattamento ed ampliamento di edifici ad uso dei servizi postali e telegrafici**	
	7ª delle 10 rate di cui all'art. 1 del Regio decreto 1° luglio 1926, n. 1209 . . . L. 10.000.000	
	3ª delle 10 rate di cui alla legge 26 maggio 1930, n. 694 . . . » 5.000.000	
	2ª delle 8 rate di cui al R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1284 . . . » 5.000.000	20,000,000 —
27	Somma da prelevarsi dagli avanzi di gestione dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi e da inscrivere nella parte straordinaria del bilancio della spesa dell'Azienda medesima per l'acquisto o la costruzione di case economiche per i funzionari ed agenti dell'Amministrazione postale-telegrafica (articolo 1 del Regio decreto 30 dicembre 1926, n. 2243) (7ª delle dieci rate)	*per memoria*

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
28	Anticipazione della Cassa depositi e prestiti per la costruzione degli edifici postali e telegrafici ai sensi dell'art. 1 del Regio decreto 28 agosto 1930, n. 1327 (3ª delle quattro rate)	9,200,000 —
	Totale del Titolo II — Entrata straordinaria	29,200,000 —
	TITOLO III. — PARTITE DI GIRO.	
29	Prodotto della vendita dei francobolli applicati sui cartellini per il piccolo risparmio, mediante l'acquisto di buoni postali fruttiferi da parte degli inscritti ai diversi dopolavoro (Regio decreto 23 giugno 1930, n. 980)	7,000,000 —
30	Imposte, tasse e ritenute erariali su stipendi e compensi vari al personale e su pagamenti a terzi	50,000,000 —
	Totale del Titolo III	57,000,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

RIASSUNTO.

TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.

Sezione 1ª — Proventi dei servizi postali	698,190,000 —
Sezione 2ª — Proventi del telegrafo	123,500,000 —
Sezione 3ª — Proventi vari	71,900,000 —
Totale del titolo I. — Entrata ordinaria	893,590,000 —
Titolo II. — Entrata straordinaria	29,200,000 —
Titolo III. — Partite di giro	57,000,000 —
Totale generale dell'entrata	979,790,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

TABELLA C.

Stato di previsione della spesa dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	SEZIONE I. — § 1. - STIPENDI, RETRIBUZIONI, COMPENSI E INDENNITÀ VARIE AL PERSONALE DEI SERVIZI POSTALI E DEI TELEGRAFI.	
1	Personale di ruolo - Stipendi, supplementi di servizio attivo e aggiunta di famiglia (*Spese fisse*)	326,000,000 —
2	Avventizi e loro assimilati - Personale con contratto a termine - Retribuzioni di prestazioni temporanee - Retribuzioni ai supplenti presso le direzioni e il Ministero e presso gli uffici di 1ª classe	9,700,000 —
3	Indennità temporanea mensile al personale straordinario, avventizio ed assimilato. Indennità temporanea ai fattorini telegrafici in sostituzione di agenti subalterni effettivi	50,000 —
4	Compensi per maggiori prestazioni oltre il normale orario d'ufficio nei servizi esecutivi e per lavori a cottimo	26,200,000 —
5	Premi di operosità e di rendimento al personale meritevole addetto ai servizi amministrativi centrali e provinciali (art. 63 del Regio decreto 30 settembre 1922, n. 1290, e articolo 122 del Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3084) e a quello di altre amministrazioni	1,500,000 —
6	Spesa per la corresponsione delle indennità annue, di presenza, di trasferta e di viaggio ai componenti del Consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi ed al Direttore generale dell'Azienda stessa, stabilite dai Regi decreti 22 agosto 1925, nn. 1561 e 1562	150,000 —
7	Compensi per incarichi, studi e servizi speciali ad estranei all'Amministrazione	85,000 —
8	Indennità per infortuni sul lavoro al personale postale-telegrafico ai termini del Regio decreto 14 gennaio 1926, n. 99 - Indennizzi per infortuni e danni	490,000 —
9	Indennità per missioni e per visite d'ispezione	5,450,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
10	Indennità di tramutamento	600,000 —
11	Spese per medicinali e per visite medico-fiscali nei casi di malattie comuni - Spese per visite mediche e per le prime ed immediate cure di assistenza medico-farmaceutica nei casi di infortunio sul lavoro (articoli 38 e 39 del Regio decreto 14 gennaio 1926, n. 99) - Spese per acquisto e riparazioni di cassette di pronto soccorso, per acquisto di materiali e presidi chirurgici - Spese per disinfezione di locali, vetture ed altre inerenti al servizio sanitario	275,000 —
12	Indennità per piccola manutenzione di apparati telegrafici, indennità di frontiera e per maneggio valori - Indennità di residenza disagiata al personale addetto negli uffici fuori del territorio nazionale (*Spese fisse*)	175,000 —
13	Sussidi al personale di ruolo e fuori ruolo in attività di servizio e sussidi ad ex-funzionari, ad ex-agenti ed alle loro famiglie, vedove ed orfani	435,000 —
14	Spesa per il servizio di recapito dei telegrammi, degli avvisi telefonici, degli espressi postali e dei pacchi postali urgenti - Spese per la stampa di avvisi di aste andate deserte od annullate	11,800,000 —
15	Corresponsione del prezzo del cambio al personale addetto agli uffici di confine e agli uffici italiani all'estero (Regio decreto 22 gennaio 1922, n. 91, e Regio decreto 4 maggio 1931, n. 541)	50,000 —
16	Sussidio annuo dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi all'Istituto nazionale di mutualità e previdenza fra il personale postale, telegrafico, con sede in Roma (articolo 3 del decreto Luogotenenziale 12 giugno 1919, n. 1042)	15,000 —
17	Rimborso alla Amministrazione delle ferrovie dello Stato della differenza fra il costo dei biglietti a tariffa ordinaria e quello a tariffa a metà prezzo sui viaggi dei ricevitori postali-telegrafici e loro famiglie	400,000 —
18	Assegnazione per corrispondere al personale avventizio passato nel ruolo transitorio ai sensi del Regio decreto 23 ottobre 1924, n. 2028, e Regio decreto 3 gennaio 1926, numero 48, e successive modificazioni, la differenza fra le competenze spettanti a seguito del detto passaggio e le retribuzioni e le indennità di caro viveri corrispostegli dal 1° gennaio 1925 alla data dell'effettiva applicazione del ruolo transitorio medesimo (*Spese fisse*)	80,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
19	Versamento all'Istituto nazionale di mutualità e previdenza fra gli impiegati postelegrafici della metà delle ammende pecuniarie applicate al personale medesimo, ed all'Istituto di assicurazione e previdenza pei titolari degli uffici di 1ª classe, pei ricevitori postelegrafici e per gli agenti rurali, costituito col Regio decreto 3 gennaio 1926, numero 37, della metà delle penali inflitte ai medesimi	200,000 —
20	Spesa per la fornitura delle divise uniformi e dei camiciotti al personale dell'Amministrazione (Regi decreti 11 giugno 1925, n. 1058, 7 ottobre 1926, n. 1791, 2 agosto 1929, n. 1477).	1,300,000 —
21	Spese varie per la Milizia postelegrafica (Regio decreto 16 luglio 1925, n. 1466, e legge 8 luglio 1929, n. 1373).	1,830,000 —
22	Contributo fisso e concorso variabile dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi per promuovere lo sviluppo e le iniziative del Dopolavoro postelegrafonico ai sensi dell'art. 5 del Regio decreto 9 luglio 1926, n. 1271, modificato dal Regio decreto 12 agosto 1927, n. 1565	700,000 —
	Totale del § 1	387,485,000 —
	§ 2. — *Debito vitalizio.*	
23	Pensioni ordinarie (*Spese fisse*)	74,000,000 —
24	Indennità per una sola volta, invece di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del Regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, sulle pensioni civili, modificati dall'articolo 11 del Regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed assegni con generi legalmente dovuti	1,400,000 —
25	Assegno temporaneo mensile ai funzionari ed agenti già appartenenti all'Amministrazione postelegrafonica ed alle loro famiglie, provvisti di pensione (Regio decreto 31 luglio 1919, n. 304, legge 26 dicembre 1920, n. 1287, e Regio decreto 29 dicembre 1921, n. 1964)	11,000,000 —
	Totale del § 2	86,400,000 —
	Totale della Sezione I	473,885,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	SEZIONE II. — STANZIAMENTI PROPRI DEI SERVIZI POSTALI.	
	§ 1° — *Servizi postali.*	
26	Indennità per servizio prestato in tempo di notte	6,100,000 —
27	Spese di liti	25,000 —
28	Pubblicazioni e rilegature per la biblioteca della Direzione generale delle poste e telegrafi	15,000 —
29	Retribuzioni ordinarie per i servizi rurali (*Spese fisse*)	37,500,000 —
30	Spese complementari e straordinarie per i servizi rurali	1,280,000 —
31	Sussidi al personale dei servizi rurali	390,000 —
32	Spese per i servizi di trasporto delle corrispondenze e dei pacchi con accollatari e con incaricati provvisori e spese per servizi straordinari (*Spese fisse*)	40,150,000 —
33	Sussidi agli accollatari ed agli ex-accollatari dei servizi di trasporto con retribuzione non superiore alle lire 6.000 annue ed alle loro famiglie	35,000 —
34	Spese di trasporto delle corrispondenze e dei pacchi sulle ferrovie e tramvie concesse all'industria privata, sui laghi, sui fiumi, sulla laguna veneta e sui bastimenti che non fanno servizio per conto dello Stato - Trasporti con il treno di lusso Simplon Orient Express - Scorta armata dei dispacci relativi al movimento dei fondi	5,000,000 —
35	Rimborso alle ferrovie dello Stato per le spese di trasporto e scambio delle corrispondenze e dei pacchi e per altre prestazioni diverse; per nolo veicoli esteri e treni postali; per nolo, manutenzione, riparazione, rinnovamento, pulizia esterna, illuminazione, riscaldamento e percorsi a vuoto delle carrozze postali, pel trasporto del personale e del materiale postale e telegrafico	27,040,430 —
36	Esercizio e manutenzione della posta pneumatica urbana - Spostamento di stazioni - Prolungamento di linee - Variazioni di tracciato - Costruzioni di collegamenti pneumatici nell'interno degli uffici postali	3,800,000 —
37	Spese per il trasporto degli effetti postali sulle linee di navigazione aerea	350,000 —
38	Spese per la vigilanza alle casse ed agli uffici principali provinciali	10,000 —
39	Indennità al personale che presta servizio negli uffici ambulanti e natanti ed ai messaggeri postali. Indennità al personale addetto agli uffici postali presso le stazioni ferroviarie e gli scali marittimi	7,900,000 —
40	Premio per la vendita di carte-valori postali, esclusi i segnatasse	5,720,000 —
41	Indennità eventuali cui può essere tenuta l'Amministrazione per la perdita di corrispondenze raccomandate e di lettere assicurate; per le perdite derivanti dal servizio dei pacchi - Rimborsi eventuali in dipendenza di frodi o danni subiti da privati o dalla stessa Amministrazione pei servizi dei vaglia e delle riscossioni per conto di terzi	580,000 —
42	Fornitura, manutenzione, trasporto e facchinaggio di materiali ed utensili ad uso della posta - Pubblicazioni tecniche, carte geografiche e simili nell'interesse del servizio postale - Casellari all'americana - Insegne per uffici postali e postelegrafici - Montacarichi ed altri impianti meccanici per il servizio postale, acquisto e riparazione di carretti per il trasporto effetti postali - Acquisto e riparazioni di oggetti di corredo delle carrozze postali	5,000,000 —
43	Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per la fabbricazione delle carte valori postali, dei libretti di risparmio e di riconoscimento e dei libretti per vaglia postali e per partecipazione dei depositi con risparmio, dei moduli speciali del servizio dei conti correnti e dei buoni postali fruttiferi	7,200,000 —
44	Rimborsi dovuti per lo scambio con l'estero delle corrispondenze postali, dei pacchi e dei vaglia postali - Rimborsi dovuti per spese di transito delle corrispondenze e dei pacchi scambiati con l'estero - Spese di cambio - Assicurazione per trasporto gruppi - Perdite derivanti dal cambio della moneta sulle somme dovute da amministrazioni estere	2,110,000 —
45	Abbuoni e rimborsi diversi relativi ai servizi postali - Restituzione di somme indebitamente percette dall'Amministrazione	1,370,000 —
	Totale del § 1	151,575,430 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	§ 2. — *Servizio dei risparmi.*	
46	Spese di manutenzione e di migliorie nell'edificio delle Casse postali di risparmio in Roma a piazza Dante (legge 9 febbraio 1911, n. 76)	65,000 —
47	Rimborsi eventuali cui può essere tenuta l'Amministrazione in dipendenza di frodi e di danni di altra natura inerenti al servizio delle Casse di risparmio postali e gestioni annesse	500,000 —
48	Versamento alla Cassa dei depositi e prestiti delle somme ricuperate per frodi e danni di altra natura inerenti al servizio dei risparmi postali	80,000 —
49	Compensi per il lavoro a cottimo inerente alla assegnazione dei premi a favore dei titolari dei libretti nominativi delle Casse di risparmio postali ed ai possessori di quelli al portatore, nel Regno	60,000
50	Compensi ai ricevitori postali e ai titolari degli uffici di 1ª classe e delle agenzie per le operazioni relative al servizio dei buoni postali fruttiferi	2,500,000 —
51	Premi annui ai ricevitori postali, al personale di ruolo delle poste, escluso quello dell'Amministrazione centrale, ai commissari di bordo delle Regie navi per la formazione, conservazione ed incremento del risparmio postale (articolo 4 del Regio decreto 21 aprile 1927, n. 686)	500,000 —
52	Compensi ai ricevitori postali degli uffici nei quali siasi verificata, per il servizio dei risparmi, una eccedenza dei depositi sui rimborsi da corrispondersi in ragione del 2,50 per mille sull'eccedenza stessa (art. 3 del Regio decreto 21 aprile 1927, n. 686)	*per memoria*
	Totale del § 2	3,705,000 —
	§ 3. — *Servizio dei conti correnti e degli assegni postali.*	
53	Compensi per maggior lavoro al personale di ruolo ed avventizio	490,000 —
54	Rimborsi eventuali cui può essere tenuta l'Amministrazione in dipendenza di frodi, perdite o danni di altra natura subiti da privati o dalla stessa Amministrazione per il servizio dei conti correnti ed assegni postali	10,000 —
	Totale del § 3	500,000 —
	Totale della Sezione II	155,780,430 —
	SEZIONE III. — STANZIAMENTI PROPRI DEL SERVIZIO DEI TELEGRAFI.	
55	Indennità per servizio telegrafico in tempo di notte ed eventuale semaforico	2,300,000 —
56	Spesa per la corresponsione dei premi per superlavoro ai telegrafisti scelti ed ai dirigenti e capi gruppo di apparati speciali	700,000 —
57	Spese di liti	10,000 —
58	Pagamenti e rimborsi alle Amministrazioni estere ed alle compagnie e società private italiane ed estere per lo scambio della corrispondenza telegrafica e radiotelegrafica - Spese di cambio	19,000,000 —
59	Somma dovuta alla Compagnia Italiana dei cavi telegrafici sottomarini, qualora l'ammontare annuale delle parole effettivamente trasmesse risulti inferiore al minimo di cinque milioni, garantito alla Compagnia stessa ai sensi dell'art. 13 della Convenzione approvata col Regio decreto 8 febbraio 1923, n. 427	21,000,000 —
60	Abbuoni e rimborsi diversi relativi ai servizi telegrafici	250,000 —
61	Spesa di esercizio e di manutenzione degli uffici dei telegrafi, e degli uffici fonotelegrafici comunali; acquisto, riparazione e trasporto di apparati, di materiale tecnico di uso e di consumo per l'esercizio degli uffici e per la manutenzione degli apparati, di utensili per uffici ed officine; relativa mano d'opera sussidiaria e dazio di confine - Spese per la manutenzione delle batterie di pile e degli impianti pneumatici interni inerenti all'esercizio degli uffici telegrafici - Indennità per sciupio di indumenti agli agenti addetti alla manutenzione delle batterie di pile, di accumulatori e degli impianti di energia elettrica - Spese	

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	per pubblicazioni tecniche per uso degli uffici telegrafici; temporanea occupazione di locali per deposito di apparati e materiali per uffici - Acquisto di insegne per gli uffici telegrafici e per quelli dei circoli di costruzioni; placche per i berretti dei fattorini telegrafici di prima nomina e bolgette pei fattorini	4,500,000 —
62	Manutenzione della rete telegrafica - Acquisti, trasporti, dazi sui materiali - Acquisto di pubblicazioni tecniche ed apparecchi per esperimento delle linee - Mano d'opera sussidiaria - Indennizzi e spese per danni - Compensi da corrispondersi una volta tanto per servitù a tacitazione completa degli interessati - Occupazione di locali ed aree e spese di locomozioni	9,000,000 —
63	Miglioramento graduale della rete telegrafica secondaria - Costruzione di nuove linee e posa di nuovi fili	300,000 —
64	Acquisto di materiali a reintegro di quelli prelevati dai depositi per l'esecuzione dei lavori fuori bilancio e per conto di terzi	1,000,000 —
65	Spese per la manutenzione di cordoni elettrici sottomarini - Indennizzo agli agenti per sciupio di abiti in dipendenza di lavori eseguiti in mare - Spesa per il servizio di guardapprodo dei cavi sottomarini	2,250,000 —
66	Spese per impianto, esercizio e manutenzione di stazioni radioelettriche; acquisto di apparati o parti di essi, strumenti di misura e di controllo - Spese per compensi da corrispondersi al personale militare della Regia marina adibito al servizio radiotelegrafico pubblico - Spese per missioni, trasporto di materiale radiotelegrafico e dazio di confine - Spese per la istruzione del personale e per acquisto di pubblicazioni interessanti i servizi radiotelegrafici - Contributi a favore del Consiglio nazionale delle ricerche e di altri enti dello Stato nell'interesse dei servizi radio-elettrici	865,000 —
67	Impianto di comunicazioni telegrafiche e telefoniche per ragioni di servizio e nell'interesse della pubblica sicurezza - Manutenzione degli impianti interni telefonici di servizio nelle direzioni e negli uffici provinciali e principali	150,000 —
68	Impianto di ricevitorie telegrafiche e fonotelegrafiche; eventuale esercizio di ricevitorie telegrafiche e fono-telegrafiche provvisorie; impianto di linee elettriche a richiesta di diversi, ed esecuzione di altri lavori interessanti le linee telegrafiche, mediante concorso nelle spese; eventuale restituzione di somme anticipate in più del dovuto da comuni, da enti, da privati, per la esecuzione d'impianti di ricevitorie telegrafiche e fono-telegrafiche	750,000 —
69	Spese per collegamenti di enti pubblici e privati con gli uffici telegrafici e telefonici centrali delle città principali adibiti allo scambio dei telegrammi per mezzo di apparati telescrittori	150,000 —
70	Contributo dell'Amministrazione telegrafica italiana alle spese per le conferenze e comitati telegrafici e radiotelegrafici internazionali	20,000 —
71	Spese per le conferenze internazionali telegrafiche e radiotelegrafiche di Madrid	50,000 —
72	Spese per l'esecuzione dei lavori di spostamento e di sistemazione delle linee telegrafiche in dipendenza della elettrificazione delle ferrovie dello Stato (Regio decreto 2 settembre 1923, n. 2142)	*per memoria*
73	Rimborso alla Cassa depositi e prestiti dell'anticipazione concessa per lavori da eseguirsi dall'Amministrazione dei servizi del telegrafo per la sistemazione della rete telegrafica in dipendenza della elettrificazione delle ferrovie dello Stato (legge 20 agosto 1921, n. 1132 - *Spesa ripartita* - 10ª delle trentacinque annualità)	428,618.56
	Totale della Sezione III	62,723,618.56

SEZIONE IV. — § 1. - STANZIAMENTI COMUNI AI SERVIZI POSTALI E TELEGRAFICI.

Num.	Denominazione	Competenza
74	Indennità ai membri delle Commissioni per il personale delle ricevitorie; spese varie inerenti alle Commissioni stesse	80,000 —
75	Assegni fissi per spese di servizio ai direttori provinciali, ai direttori dei circoli di costruzioni ed ai titolari degli uffici principali (*Spese fisse*)	650,000 —
76	Spese di illuminazione, riscaldamento, aereazione, acqua, oggetti di cancelleria e per la formazione dei dispacci, oltre quelle comprese negli assegni fissi - Francatura, telegrammi, abbonamento ai telefoni di servizio, locomozioni, codici e vocabolari - Acquisto e manutenzione di mobili, suppellettili, macchine da scrivere, calcolatrici, materiali speciali, rilegature diverse relative all'Amministrazione provinciale	5,000,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
77	Rimborso al Provveditorato generale dello Stato per spese d'ufficio, cancelleria, illuminazione, riscaldamento, trasporto e facchinaggio, fornitura e manutenzione di macchine da scrivere e calcolatrici, di mobili e di suppellettili relative all'Amministrazione centrale e per l'acquisto di carta da imballo, spago, ceralacca, paraffina	2,200,000 —
78	Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per registri, carta, moduli, stampa e trasporti relativi	9,025,000 —
79	Spese per bollo straordinario di cambiali e per tasse di registro	15,000 —
80	Imposte erariali, sovraimposte comunali e provinciali e contributi locali vari gravanti sugli stabili di proprietà dell'Azienda postale-telegrafica	300,000 —
81	Istruzione al personale - Premi d'incoraggiamento al personale telegrafico per perfezionarsi nell'uso degli apparati speciali - Acquisto, manutenzione e riparazione di apparati ed accessori, di macchinari, di pubblicazioni, disegni ed altro materiale didattico, di strumenti di misura e di mobili - Spese per illuminazione e riscaldamento - Sussidi e premi alle scuole private di telegrafia e radiotelegrafia - Spese per le scuole postali pratiche di smistamento e relativi premi d'incoraggiamento - Spese per l'istruzione pratica di lingue estere al personale - Contributo per l'istruzione professionale media	70,000 —
82	Retribuzione al personale delle ricevitorie, degli uffici di 1ª classe e delle agenzie (*Spese fisse*)	115,000,000 —
83	Compensi vari al personale delle ricevitorie per prestazioni straordinarie - Concorso nelle spese eccezionali per locali ed altro per il migliore funzionamento delle ricevitorie - Indennità agli impiegati e supplenti in missione nelle ricevitorie e spese per la temporanea reggenza delle ricevitorie stesse	1,850,000 —
84	Sussidi ai titolari ed ex-titolari di uffici di 1ª classe e di ricevitorie, ai loro genitori ed alle loro vedove ed orfani	100,000 —
85	Versamento all'Istituto d'assicurazione e previdenza pei ricevitori della quota di concorso nelle spese dell'Istituto medesimo da parte dell'Amministrazione poste e telegrafi (art. 23 del Regio decreto 3 gennaio 1926, n. 37)	500,000 —
86	Versamento all'Istituto di assicurazione e previdenza pei ricevitori dell'aggio del 0,25 per cento spettante all'Amministrazione sull'importo delle marche per le assicurazioni sociali somministrate agli uffici di 1ª classe, alle ricevitorie e alle agenzie da destinarsi a scopi previdenziali a favore del personale delle ricevitorie postali-telegrafiche	*per memoria*
87	Concorso dell'Amministrazione nella spesa degli uffici internazionali, postale e telegrafico, a Berna - Acquisti di pubblicazioni estere interessanti i servizi postale-telegrafico amministrativi internazionali - Acquisto di buoni risposta	150,000 —
88	Trasporto di agenti dei servizi postali e telegrafici sui tramways-omnibus e sulle ferrovie metropolitane (*Spese fisse*)	1,300,000 —
89	Contributo a carico dell'Amministrazione quale datrice di lavoro, per l'assicurazione obbligatoria contro la invalidità, la vecchiaia, la disoccupazione e la tubercolosi (Regi decreti nn. 3184 e 3158 del 30 dicembre 1923, Regio decreto 27 ottobre 1927, n. 2055) - Contributo per l'assicurazione contro le malattie del personale postale e telegrafico nelle nuove provincie - Contributo a carico dell'Amministrazione per l'assicurazione del personale con contratto a termine (ausiliarie) ai sensi dell'articolo 7 del Regio decreto 6 gennaio 1927, n. 7	2,400,000 —
90	Manutenzione, restauro, adattamento ed ampliamento dei fabbricati ad uso dell'Amministrazione - Impianti completi di illuminazione, riscaldamento, ventilazione, di suonerie elettriche e loro manutenzione - Pulizia generale dei fabbricati medesimi, spese di facchinaggio e per le piccole urgenti riparazioni fuori dell'ordinaria manutenzione - Costruzione di casotti e padiglioni in muratura o con altri sistemi - Armadi per materiali ed utensili pei guardafili	5,600,000 —
91	Spese casuali	50,000 —
92	Contributo nelle spese dell'Istituto centrale di statistica (articolo 3 del Regio decreto 27 maggio 1929, n. 1285)	3,000 —
93	Fitti di locali di proprietà privata (*Spese fisse*)	4,900,000 —
94	Fitti per locali provvisori, in circostanze straordinarie	30,000 —
95	Spese per la gestione delle case economiche da concedersi in affitto al personale dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi e a quello dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, da rimborsare all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato (articolo 8 del Regio decreto 30 dicembre 1926, n. 2243)	150,000 —
96	Spese pel funzionamento dell'Istituto sperimentale Sezione postale-telegrafica-telefonica	130,000 —
97	Spese per il funzionamento della scuola superiore di telegrafia e telefonia (art. 11 del Regio decreto 19 agosto 1923, numero 2483)	65,000 —

Num.	CAPITOLI – Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
98	Costruzione di edifici ad uso del servizio postale e telegrafico a Napoli (porto), Genova, Torino, Firenze, Bologna, Siracusa, Forlì ed acquisto di un palazzo, per lo stesso uso, a Reggio Emilia (leggi 6 marzo 1904, n. 84, 28 giugno 1908, n. 310, e 15 maggio 1910, n. 244) (Spesa ripartita - 29ª delle trentacinque annualità)		65,000 —
99	Spesa per l'acquisto dal comune di Modena del palazzo già Balugani, sede della Direzione provinciale delle poste e dei telegrafi (decreto Luogotenenziale 4 luglio 1918, numero 1007) - (Spesa ripartita - 16ª delle venti annualità)		26,268 —
100	Somma da inscrivere nella parte straordinaria del bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per la costruzione, l'adattamento e l'ampliamento di edifici ad uso dei servizi postali e telegrafici:		
	7ª delle 10 rate di cui all'articolo 1 del Regio decreto 1° luglio 1926, n. 1209 . . L.	10,000,000	
	3ª delle 10 rate di cui alla legge 26 maggio 1930, n. 694 . . »	5,000,000	
	2ª delle otto rate di cui al Regio decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1284 . . »	5,000,000	
			20,000,000 —
101	Interessi da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti sulle anticipazioni somministrate all'Amministrazione delle poste e telegrafi per la costruzione di edifici postali-telegrafici a norma dell'articolo 1 del Regio decreto-legge 28 agosto 1930, n. 1327		*per memoria*
102	Versamento a costituzione del fondo di riserva per le spese impreviste a norma del Regio decreto 23 aprile 1925, numero 520		*per memoria*
	Totale del § 1 . .		169,059,268 —
	§ 2. - AVANZO DI GESTIONE.		
103	Avanzo della gestione (art. 15 del Regio decreto 23 aprile 1925, n. 520):		
	1°) Quota da versarsi al Tesoro . . L.	32,141,683.44	
	2°) Quota prelevata a favore della parte straordinaria del bilancio (articolo 1 del Regio decreto 30 dicembre 1926, numero 2243)	*per memoria*	
			32,141,683.44
	Totale del § 2 . .		32,141,683.44
	Totale della Sezione IV . .		201,200,951.44
	Totale del Titolo I. — Spesa ordinaria . .		893,590,000 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.		
	SEZIONE I. — ASSEGNAZIONI STRAORDINARIE.		
104	Assegnazione straordinaria per la costruzione e l'arredamento di edifici e per l'ampliamento di quelli esistenti ad uso dei servizi postali e telegrafici del Regno (Regio decreto 1° luglio 1926, n. 1209 - 7ª delle 10 rate) . . L.	10,000,000	
	Legge 26 maggio 1930, n. 694 - 3ª delle 10 rate . »	5,000,000	
	Regio decreto-legge 28 agosto 1930, n. 1327 - 3ª delle quattro rate . . »	9,200,000	
	Regio decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1284 - 2ª delle otto rate . . »	5,000,000	
			29,200,000 —
105	Assegnazione straordinaria per l'acquisto o la costruzione di case economiche per i funzionari ed agenti dell'Amministrazione postale-telegrafica (articolo 1 del Regio decreto 30 dicembre 1926, n. 2243 - 7ª delle 10 rate)		*per memoria*
	Totale del Titolo II . .		29,200,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	TITOLO III. — Partite di giro.	
106	Rimborso del valore dei francobolli applicati, dagli inscritti al dopolavoro, su cartellini per il piccolo risparmio, da convertirsi in buoni postali fruttiferi (Regio decreto 23 giugno 1930, n. 980)	7,000,000 —
107	Versamento delle imposte, tasse e ritenute erariali sugli stipendi e competenze varie al personale	50,000,000 —
	Totale del Titolo III	57,000,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	RIASSUNTO.	
	TITOLO I. — Spesa ordinaria.	
	Sezione I. - § 1. — Stipendi, retribuzioni, compensi e indennità varie al personale dei servizi postali e dei telegrafi	387,485,000 —
	§ 2. — Debito vitalizio	86,400,000 —
	Sezione II. — Stanziamenti propri dei servizi postali:	
	§ 1. — Servizi postali	151,575,430 —
	§ 2. — Servizio dei risparmi	3,705,000 —
	§ 3. — Servizio dei conti correnti e degli assegni postali	500,000 —
	Sezione III. — Stanziamenti propri del servizio dei telegrafi	62,723,618.56
	Sezione IV. - § 1. — Stanziamenti comuni ai servizi postali e telegrafici	169,059,268 —
	§ 2. — Avanzo di gestione	32,141,683.44
	Totale del Titolo I. — Spesa ordinaria	893,590,000 —
	TITOLO II. — Spesa straordinaria.	
	Sezione I. — Assegnazioni straordinarie	29,200,000 —
	TITOLO III. — Partite di giro	57,000,000 —
	Totale generale della spesa	979,790,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Appendice n. 2. TABELLA D.

Stato di previsione dell'entrata dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.	
	SEZIONE I. — *Proventi dei servizi telefonici.*	
1	Proventi delle linee telefoniche interurbane	52,200,000 —
2	Proventi derivanti dall'affitto di linee aeree ed in cavo	1,000,000 —
3	Canoni per cessioni di traffico interprovinciale alle Società concessionarie delle zone telefoniche	3,150,000 —
4	Canoni dovuti dai concessionari di reti telefoniche urbane e di linee interurbane - Canoni dovuti per concessioni di linee private	22,000,000 —
5	Prodotto della vendita dei beni immobili e dei materiali fuori uso provenienti dagli impianti telefonici	50,000 —
	Totale della Sezione I	78,400,000 —
	SEZIONE II. — *Proventi vari.*	
6	Proventi vari	1,400,000 —
7	Trattenute al personale per il contributo da esso dovuto per le assicurazioni di cui all'articolo 10 del Regio decreto n. 884 del 14 giugno 1925	200,000 —
8	Rimborso da parte dei concessionari di zona del prezzo relativo agli impianti telefonici da cedersi in virtù dell'articolo 25 della convenzione	*per memoria*
9	Ritenuta 6 per cento in conto pensioni versata dal personale telefonico che ha chiesto l'applicazione del Regio decreto 20 maggio 1926, n. 871	*per memoria*
10	Economie accertate nella gestione dei residui passivi e da versare al Tesoro ad integrazione dell'avanzo netto delle gestioni degli esercizi precedenti	*per memoria*
	Totale della Sezione II	1,600,000 —
	Totale del Titolo I	80,000,000 —
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.	
11	Pagamenti da parte dei concessionari di zona delle annualità valore degli impianti telefonici e delle scorte cedute (articolo 23 del Regio decreto 14 giugno 1925, n. 884 - Ottava delle 20 annualità)	21,500,000 —
12	Pagamenti da parte dei concessionari di zona dell'affitto annuo dovuto per l'uso degli stabili di proprietà dello Stato	1,350,000 —
13	Somministrazione da parte dello Stato, per la sistemazione ed il completamento delle linee telefoniche interurbane gestite dallo Stato mediante la costruzione di cavi sotterranei, l'ampliamento e la rinnovazione dei collegamenti (Regio decreto 28 maggio 1925, n. 897, e legge 3 luglio 1930, n. 945 - 3ª delle sei rate)	50,000,000 —
	Totale del Titolo II	72,850,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

RIASSUNTO DELL'ENTRATA.

TITOLO I. — PARTE ORDINARIA:

Sezione I. — Proventi dei servizi telefonici	78,400,000 —
Sezione II. — Proventi vari	1,600,000 —
Totale del Titolo I	80,000,000 —
Titolo II. — Parte straordinaria	72,850,000 —
Totale generale dell'entrata	152,850,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

TABELLA E.

Stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.	
	SEZIONE I. — *Spese di personale.*	
1	Stipendi, aggiunta di famiglia, paghe giornaliere, caro-viveri e indennità di servizio	6,450,000 —
2	Compensi per maggiori prestazioni oltre il normale orario di ufficio e per lavori a cottimo	515,000 —
3	Indennità per missioni e per tramutamenti	150,000 —
4	Premi di operosità e di rendimento al personale meritevole, addetto ai servizi amministrativi centrali e provinciali, nonchè a quello di altre Amministrazioni	300,000 —
5	Premio al personale di commutazione per intensificazione del traffico (art. 4 del Regio decreto 3 gennaio 1926, n. 88)	1,350,000 —
6	Sussidi al personale	30,000 —
7	Rimborsi da farsi all'Amministrazione postale e telegrafica della spesa per le pensioni ordinarie al personale telefonico	17,500,000 —
8	Indennità per una volta tanto, invece di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del Regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, sulle pensioni civili, modificati dall'articolo 11 del Regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, degli articoli 8 e 9 del Regio decreto n. 1460 del 25 settembre 1924, ed assegni congeneri legalmente dovuti - Liquidazione residuale dei compensi di buona uscita, indennizzi, premi, ecc. comunque dovuti al personale telefonico di ruolo e non di ruolo cessato in conseguenza del passaggio dei telefoni all'industria privata	200,000 —
9	Indennità per servizio di notte	530,000 —
10	Retribuzione al personale diurnista	2,500,000 —
11	Competenze al personale di altre Amministrazioni comandato presso l'Azienda	155,000 —
12	Contributo a carico dell'Azienda e degli assicurati per assicurare il personale a stipendio e quello a paga giornaliera di cui all'articolo 10 del Regio decreto n. 884 del 14 giugno 1925 ed il personale diurnista, in conformità delle norme contenute nei Regi decreti nn. 3158 e 3184 del 30 dicembre 1923, e relativi regolamenti	800,000 —
13	Contributo a carico della Azienda per indennità da corrispondersi in caso d'infortuni sul lavoro	100,000 —
	Totale della Sezione I	30,580,000 —
	SEZIONE II.	
	§ 1° — *Spese d'esercizio.*	
14	Spese d'ufficio - Spese di adattamento e di manutenzione locali, acquisto e manutenzione di mobili ed arredi; aereazione, acqua, illuminazione, gas, ascensore, riscaldamento, campanelli elettrici, pulizia locali, retribuzione al personale addetto a bassi servizi; acquisto di macchine da scrivere, di cancelleria, di stampati e di pubblicazioni, rilegature di registri; locomozione: postali e telegrafiche; visite medico-fiscali, medicinali - Uniformi al personale subalterno e vestaglie al personale femminile	1,150,000 —
15	Contributo all'Istituto centrale di statistica (articolo 3 del Regio decreto 27 maggio 1929, n. 1285)	2,000 —
16	Rimborsi per lo scambio della corrispondenza telefonica e spese inerenti	4,000,000 —
17	Spesa per la partecipazione dell'Italia ai Congressi internazionali e alle Commissioni internazionali - Spese per missioni di studio all'estero	40,000 —
18	Abbuoni e rimborsi vari	40,000 —
19	Interessi sui mutui concessi alle provincie ai sensi del decreto Luogotenenziale del 9 febbraio 1919, n. 243, modificato dal Regio decreto 4 novembre 1919, n. 2324, e dal regolamento 29 febbraio 1920, n. 332	650,000 —
20	Spese di liti	15,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
21	Spese per fitto di locali di proprietà privata	100,000 —
22	Spesa di manutenzione ordinaria della rete telefonica nazionale in cavi sotterranei - Spese per manutenzione degli uffici telefonici interurbani gestiti direttamente dall'Azienda; delle stazioni amplificatrici di alta frequenza e radiotelefoniche; spese di spostamento e di protezione dei circuiti interurbani; acquisto e riparazione di apparecchi, materiali, macchine, attrezzi, utensili, acquisto e manutenzione di mobilio tecnico - Spese di trasporto e di dogana - Arredamento dell'officina di riparazione - Fornitura di camiciotti al personale meccanico - Energia elettrica per impianti tecnici - Mano d'opera sussidiaria - Locomozione - Indennità e spese per danni - Acquisto di apparecchi per esperimenti - Servitù di appoggio - Annualità di rimborso, senza interessi, delle anticipazioni di comuni e di altri enti per costruzioni telefoniche ai sensi dell'art. 29 testo unico di legge sui telefoni, modificato con la legge 1° luglio 1906, n. 302	4,000,000 —
23	Spesa di manutenzione straordinaria della rete telefonica nazionale in cavi sotterranei	100,000 —
24	Rimborso all'Amministrazione postale-telegrafica delle spese di manutenzione delle linee telefoniche interurbane appoggiate su palificazione telegrafica - Rimborso ai concessionari delle spese di manutenzione delle linee interurbane appoggiate su palificazioni di proprietà sociale - Affitto circuiti, canalizzazioni e impianti vari di proprietà sociale; prestazioni varie delle Società concessionarie di zone inerenti all'esercizio tecnico degli impianti dello Stato	4,150,000 —
25	Spese casuali	10,000 —
26	Spesa per l'esercizio, da parte dei concessionari, di uffici e di linee interurbane di proprietà dell'Azienda - Rimborsi agli stessi concessionari per prestazioni di opera in conseguenza della unificazione dei servizi in taluni uffici interurbani gestiti direttamente dall'Azienda	1,500,000 —
27	Spese per acquisto di impianti sociali in conseguenza di revoca, riscatto, rinuncia e scadenza delle concessioni (articolo 25 delle convenzioni speciali)	*per memoria*
28	Fondo destinato a risarcire l'Amministrazione degli eventuali rischi per incendi	140,000 —
29	Annualità dovuta allo Stato per ammortamento ed interessi sulle somme somministrate per spese straordinarie di carattere patrimoniale	20,000,000 —
30	Versamento al Tesoro delle somme dal medesimo anticipatamente rimborsate alla Cassa depositi e prestiti per le anticipazioni dalla stessa concesse in base alla legge 20 marzo 1913, n. 253, per lavori, da eseguire per i servizi telefonici dello Stato (18ª annualità di rimborso)	2,893,175.28
31	Imposta erariale e comunale, sovrimposta comunale e provinciale sui fabbricati di proprietà dell'Azienda	130,000 —
32	Versamento del dieci per cento dell'avanzo per la costituzione del fondo di riserva	*per memoria*
	Totale del § 1°	38,920,175.28
	§ 2° — *Avanzo di gestione.*	
33	Versamento al Tesoro dell'avanzo netto dell'esercizio	10,499,824.72
	Totale della Sezione II	49,420,000 —
	Totale del Titolo I	80,000,000 —
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.	
34	Spesa per lavori di sistemazione e di completamento delle linee telefoniche interurbane gestite dallo Stato mediante la costruzione di cavi sotterranei e relativi manufatti e per l'ampliamento e la rinnovazione dei collegamenti - Spesa per la posa di un cavo telegrafico-telefonico e per l'impianto di stazioni radiotelefoniche fra il continente e la Sardegna (Regio decreto 28 maggio 1925, n. 897, e leggi 17 giugno 1929, n. 1029, 3 luglio 1930, n. 945)	49,500,000 —
35	Indennità di missione al personale dell'Azienda - Competenze e indennità di trasferta al personale avventizio ed a quello di altre Amministrazioni nell'interesse dei lavori stra-	

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	ordinari di sistemazione e di completamento delle linee telefoniche interurbane gestite dallo Stato, nonchè per la posa di un cavo telegrafico-telefonico e per l'impianto di stazioni radiotelefoniche fra il continente e la Sardegna (Regio decreto 28 maggio 1925, n. 897, e leggi 17 giugno 1929, n. 1029, 3 luglio 1930, n. 945)	500,000 —
36	Versamento al Tesoro dell'annualità dovuta dai concessionari di zona per il pagamento degli impianti telefonici e delle scorte, nonchè dei canoni di affitto per l'uso degli stabili demaniali	22,850,000 —
	Totale del Titolo II	72,850,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

RIASSUNTO DELLA SPESA.

TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.

Sezione I. — Spese di personale	30,580,000 —
Sezione II:	
§ 1° — Spese di esercizio	38,920,175.28
§ 2° — Avanzo di gestione	10,499,824.72
Totale del Titolo I. — Parte ordinaria	80,000,000 —
Titolo II. — Parte straordinaria	72,850,000 —
Totale generale della spesa	152,850,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Appendice n. 3. TABELLA *F*.

Stato di previsione dell'entrata dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

Num.	CAPITOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.		
	(Art. 18, prima parte, della legge 7 luglio 1907, n. 429).		
	SEZIONE I. — PRODOTTI DEL TRAFFICO E PROVENTI DIVERSI.		
	§ 1. — *Prodotti del traffico.*		
1	Prodotti della rete principale e dello Stretto di Messina:		3,808,000,000 —
	A) Viaggiatori	1.380.000.000	
	B) Bagagli e cani	42.000.000	
	C) Merci a grande velocità	400.000.000	
	D) Merci a piccola velocità	1.986.000.000	
2	Prodotti delle ferrovie secondarie Sicule:		6,000,000 —
	A) Viaggiatori	3.450.000	
	B) Bagagli e cani	50.000	
	C) Merci a grande velocità	**200.000**	
	D) Merci a piccola velocità	2.300.000	
	Totale del § 1		3,814,000,000 —
	§ 2. — *Introiti indiretti dell'esercizio.*		
3	Redditi patrimoniali		32,000,000 —
	A) Pigioni di locali	18.000.000	
	B) Affitto di terreni, di aree di deposito e vendita di prodotti del suolo	2.400.000	

Num.	CAPITOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	C) Concessioni di caffè, spacci e affitti relativi	6.500.000	
	D) Canoni per concessioni di binari di raccordo	3.800.000	
	E) Canoni per pedaggi e attraversamenti	1.000.000	
	F) Diversi	300.000	
4	Telegrammi privati		1,200,000 —
5	Noli attivi di materiale rotabile in servizio cumulativo		4,000,000 —
6	Corrispettivi per l'esercizio dei binari di raccordo e nolo di materiali diversi dell'Amministrazione ferroviaria		31,000,000 —
	A) Corrispettivi per l'esercizio dei binari di raccordo e per carico e scarico in punti determinati	24.500.000	
	B) Nolo di materiali diversi	6.500.000	
7	Prodotti per servizi accessori		15,400,000 —
8	Introiti indiretti delle ferrovie secondarie Sicule		100,000 —
9	Utili di magazzino		15,000,000 —
	Totale del § 2		98,700,000 —
	§ 3. — *Introiti per rimborsi di spesa.*		
10	Trasporti e prestazioni a rimborso di spesa		20,000,000 —
	A) Trasporti per il servizio postale	13.500.000	
	B) Trasporti per lavori e forniture in conto patrimoniale e in conto terzi	5.500.000	
	C) Ammagliature, imballaggi ed altre prestazioni delle agenzie doganali	500.000	

Num.	CAPITOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	D) Diverse	500.000	
11	Ricuperi di carattere generale		52,000,000 —
	A) Studi, dirigenza e sorveglianza di lavori e provviste di carattere patrimoniale	26.000.000	
	B) Studi, dirigenza e sorveglianza di lavori e provviste per conto di altre Amministrazioni dello Stato e di terzi	5.000.000	
	C) Prestazioni per altre ferrovie	1.200.000	
	D) Ricuperi di spese giudiziali e contenziose	60.000	
	E) Ricuperi di spese per il servizio sanitario	1.700.000	
	F) Ritenute in conto entrate al personale proveniente da altre Amministrazioni dello Stato	20.000	
	G) Ricuperi di spese per le assicurazioni del personale inscritto alla Cassa nazionale per le assicurazioni sociali	1.000.000	
	H) Ritenute per massa vestiario agli agenti appartenenti alla Milizia ferroviaria	3.000.000	
	I) Ricuperi per il servizio degli autoveicoli	20.000	
	L) Ricuperi diversi	14.000.000	
12	Ricuperi dei servizi		18,000,000 —
13	Introiti a rimborso di spese delle ferrovie secondarie Sicule		100,000 —
14	Versamento in conto esercizio al magazzino, da parte dei servizi, di materiali fuori d'uso od esuberanti		9,000,000 —
15	Contributo di altre Amministrazioni nelle spese per le stazioni di uso comune		11,000,000 —
16	Compensi dovuti da Amministrazioni ferroviarie estere per l'esercizio di tronchi di confine		6,600,000 —
17	Interessi a carico della gestione delle case economiche pei capitali forniti dalla Amministrazione (art. 4 della legge 14 luglio 1907, n. 553, e Regio decreto 4 novembre 1926, n. 2269)		14,500,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
18	Canone a carico del « Dopolavoro ferroviario » per la sede di Roma (cap. n. 47 della spesa)		500,000 —
19	Interessi ed ammortamento a carico della gestione delle centrali elettriche		16,000,000 —
	Totale del § 3		147,700,000 —
	§ 4. — *Entrate eventuali.*		
20	Proventi eventuali		12,000,000 —
	A) Interessi sulle somme eccedenti i bisogni giornalieri di cassa versate alla Tesoreria centrale	2.000.000	
	B) Interessi a debito di ditte, imprese, agenzie, ecc.	1.500.000	
	C) Multe inflitte per ritardata consegna di materiali o per ritardata ultimazione di lavori o per inadempimento di patti contrattuali (cap. n. 58 della spesa)	4.000.000	
	D) Differenze di cambio	*per memoria*	
	E) Ferrovie secondarie Sicule	*per memoria*	
	F) Diversi	4.500.000	
21	Prelevamenti dal fondo di riserva delle spese impreviste, destinati alla parte ordinaria (art. 2 del Regio decreto 31 dicembre 1925, n. 2439)		*per memoria*
22	Ricuperi di crediti verso funzionari ed agenti dell'Amministrazione per ammanchi di materie, perdite, sottrazioni, erronee consegne o pagamenti e simili di somme e valori		*per memoria*
23	Economie verificatesi nella gestione dei residui passivi ad integrazione del prodotto netto		*per memoria*
	Totale del § 4		12,000,000 —
	Totale della Sezione I		4,072,400,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	SEZIONE II. — Introiti con speciale destinazione a reintegro dei corrispondenti capitoli di spesa.		
24	Concorso di enti pubblici o privati nei lavori per riparare o prevenire danni di forza maggiore (cap. n. 48 della spesa)		*per memoria*
25	Versamento a magazzino di materiali provenienti da lavori per riparare o prevenire danni di forza maggiore (cap. n. 48 della spesa)		*per memoria*
26	Versamento a magazzino di materiali provenienti dal rinnovamento della parte metallica dell'armamento (cap. numero 49 della spesa)		*per memoria*
27	Introiti a reintegro del capitolo di spesa pel rinnovamento del materiale rotabile e dei ferry-boats (capitolo n. 50 della spesa)		*per memoria*
	A) Ricavi dalla demolizione ed alienazione del materiale rotabile e dei ferry-boats	*per memoria*	
	B) Proventi della liquidazione dell'esercizio navigazione	*per memoria*	
	C) Parte disponibile dell'assegno annuo pel Fondo di riserva delle spese impreviste (art. 2, comma 6°, del Regio decreto 31 dicembre 1925, n. 2439)	*per memoria*	
28	Concorsi e ricavi inerenti a lavori in conto migliorie alle linee ed agli impianti (capitolo n. 51 della spesa)		*per memoria*
29	Introiti a reintegro di capitoli di spesa delle ferrovie secondarie Sicule (cap. n. 52 della spesa)		*per memoria*
	A) Concorso di terzi nei lavori per riparare e prevenire danni di forza maggiore	*per memoria*	
	B) Versamento a magazzino di materiali provenienti dai lavori per riparare o prevenire danni di forza maggiore	*per memoria*	
	C) Versamento a magazzino di materiali provenienti dal rinnovamento della parte metallica dell'armamento.	*per memoria*	

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	D) Ricavo dalla demolizione od alienazione del materiale rotabile . . . . *per memoria*	
	Totale della Sezione II . . .	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

RIASSUNTO DELLE ENTRATE ORDINARIE.

ENTRATE D'ESERCIZIO

TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.

SEZIONE I. — *Prodotti del traffico e proventi diversi.*

§ 1. — Prodotti del traffico	3,814,000,000 —
§ 2. — Introiti indiretti dell'esercizio	98,700,000 —
§ 3. — Introiti per rimborsi di spesa	147,700,000 —
§ 4. — Entrate eventuali	12,000,000 —
Totale della Sezione I . . .	4,072,400,000 —
SEZIONE II. — *Introiti con speciale destinazione a reintegro dei corrispondenti capitoli di spesa.*	—
Totale del Titolo I. — Parte ordinaria . . .	4,072,400,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.

(Art. 18, secondo capoverso, della legge 7 luglio 1907, n. 429).

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
30	Sovvenzioni del Tesoro per lavori e provviste di carattere patrimoniale e per lavori di elettrificazione delle linee ferroviarie	400,000,000 —
31	Introiti straordinari da assegnare alle spese di carattere patrimoniale a completamento delle sovvenzioni del Tesoro .	95,200,000 —
	A) Lavori patrimoniali . . . . . . *per memoria*	
	1. Rimborsi, concorso e mutui (cap. n. 67 della spesa) . . *per memoria*	
	2. Ricavo dalla vendita di beni (cap. n. 67 della spesa) . . . *per memoria*	
	3. Materiali di disfacimento pertinenti al patrimonio immobiliare (cap. n. 67 della spesa) *per memoria*	
	4. Contributo della parte ordinaria per le spese di migliorie alle linee ed agli impianti (capitoli nn. 51 e 69 della spesa) . . . . . . *per memoria*	
	B) Lavori di elettrificazione delle linee (capitolo n. 68 della spesa) . . . . . *per memoria*	
	1. Rimborsi, concorsi e mutui *per memoria*	
	2. Ricavi . . . . *per memoria*	
	C) Materiale d'esercizio (cap. n. 66 della spesa) *per memoria*	
	1. Versamento a magazzino di materiali d'esercizio in genere *per memoria*	
	2. Versamento a magazzino di materiali provenienti dalla elettrificazione delle linee . *per memoria*	
	D) Materiale rotabile e ferry-boats 95.200.000	
	1. Contributo della parte ordinaria per spese di rinnovamento del materiale rotabile e dei ferry-boats (capitoli numeri 50, 64 e 65 della spesa) 95.200.000	
	E) Diversi . . . . *per memoria*	
	Totale del Titolo II . . .	495,200,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	TITOLO III. — MAGAZZINI, OFFICINE E SCORTE.	
	§ 1.— *Gestione autonoma dei Magazzini.* (Art. 17 della legge 7 luglio 1907, n. 429).	
32	Fondi forniti dal Tesoro per aumento della dotazione di magazzino (capitoli nn. 70 e 71 della spesa)	*per memoria*
33	Prelevamenti dal fondo di riserva delle spese impreviste per aumento temporaneo delle scorte (art. 2, comma 1°, del Regio decreto 31 dicembre 1925, n. 2439)	*per memoria*
34	Forniture ai servizi (cap. n. 71 della spesa)	850,000,000 —
35	Ricavi per vendite e accrediti diversi (cap. n. 71 della spesa)	100,000,000 —
36	Ricupero di somme pagate in acconto di forniture in corso (cap. n. 72 della spesa)	*per memoria*
37	Ritenute per garanzia, effettuate ai fornitori (cap. n. 73 della spesa)	*per memoria*
38	Prelevamenti dal fondo di assicurazione contro i rischi di mare per i trasporti riguardanti la gestione di magazzino (cap. n. 74 della spesa)	*per memoria*
	Totale del § 1	950,000,000 —
	§ 2. — *Gestione speciale distributori viveri.* (R. decreto-legge 5 marzo 1925, n. 342).	
39	Ricuperi di spese d'impianto (cap. n. 76 della spesa)	*per memoria*
40	Ricavi della gestione per vendite ed accrediti vari (cap. n. 77 della spesa)	180,000,000 —
	A) Generi diversi ... 180.000.000	
	1. Ricavi per vendite ... 180.000.000	
	2. Introiti e ricuperi diversi ... *per memoria*	
	3. Deficienze e simili ... *per memoria*	
	B) Pesce fresco ... *per memoria*	
	1. Ricavi per vendite ... *per memoria*	
	2. Deficienze e simili ... *per memoria*	
	Totale del § 2	180,000,000 —
	§ 3. — *Officine e scorte.*	
41	Corrispettivo dei lavori fatti dalle Officine dipendenti dal Servizio materiale e trazione, dagli Stabilimenti governativi e dall'industria privata (cap. n. 78 della spesa)	695,600,000 —
	A) Officine di grande riparazione ... 307.800.000	
	B) Officine dei depositi e squadre rialzo ... 197.800.000	
	C) Stabilimenti di altre Amministrazioni governative e dell'industria privata ... 190.000.000	
42	Corrispettivo dei lavori fatti nelle Officine e nei cantieri del Servizio lavori e costruzioni e dell'energia prodotta nelle centrali elettriche (cap. n. 79 della spesa)	47,400,000 —
	A) Officine lavori ... 16.950.000	
	B) Cantieri per l'elettrificazione ... 6.500.000	
	C) Centrali elettriche ... 23.950.000	
43	Materiali di scorta, materie impiegate o scaricate (cap. n. 80 della spesa)	229,000,000 —
	A) Servizio materiale e trazione ... 226.000.000	
	1. Scorte per le Officine di grande riparazione e private e per le officine dei depositi e squadre di rialzo ... 200.000.000	
	2. Scorte fisse per i ferry-boats dello Stretto di Messina ... 1.000.000	
	3. Parco sale montate e carrelli completi ... 25.000.000	

Num.	CAPITOLI – Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	B) Servizio lavori e costruzioni - Cantieri per i lavori di elettrificazione	3.000.000	
	Totale del § 3		972,000,000 —
	Totale del Titolo III		2,102,000,000 —
	TITOLO IV. — INDUSTRIE SPECIALI. (R. decreto-legge 25 ottobre 1925, n. 1915).		
44	Sfruttamento boschi in Albania		*per memoria*
	A) Ricuperi di spese d'impianto (cap. n. 81-A della spesa)	*per memoria*	
	B) Ricavi dell'esercizio (cap. n. 81-B della spesa)	*per memoria*	
	Totale del Titolo IV		—
	TITOLO V. — GESTIONE DEL FONDO PENSIONI E SUSSIDI. (Legge 9 luglio 1908, n. 418, e R. decreto 23 marzo 1924, n. 498).		
45	Ritenute al personale		79,000,000 —
	A) Ordinarie (lettera *a* dell'art. 3 e parte prima dell'art. 4 della legge 9 luglio 1908, n. 418, e R. decreto 27 novembre 1919, n. 2373)	76.300.000	
	B) straordinarie (lettera *b* dell'art. 3 e capoversi primo e secondo dell'art. 4 della legge 9 luglio 1908, n. 418)	1.400.000	
	C) Riscatti (art. 9 della legge 9 luglio 1908, n. 418)	1.300.000	
46	Entrate diverse		4,500,000 —
47	Contributi dell'Amministrazione al fondo pensioni e sussidi (cap. n. 21 della spesa)		403,000,000 —

Num.	CAPITOLI – Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	A) Per l'integrazione delle pensioni e sussidi	285.000.000	
	B) Per caro viveri	78.000.000	
	C) Per accantonamento in conto capitale	40.000.000	
48	Ricupero somme anticipate per conto del Tesoro per pagamenti di pensioni provvisorie ad agenti ex gestioni austriache ed agenti provenienti da altre Amministrazioni dello Stato (R. decreto 25 ottobre 1925, n. 1972)		5,500,000 —
49	Contributo delle cessate Amministrazioni ferroviarie e di altre Amministrazioni in rapporto agli assegni del personale		300,000 —
50	Interessi sulle somme costituenti il patrimonio del fondo pensioni e sussidi		54,000,000 —
51	Utili realizzati dalla Cassa depositi e prestiti nella amministrazione dei valori in sua consegna, costituenti il fondo pensioni e sussidi		500,000 —
52	Interessi di lasciti, donazioni ed oblazioni a favore di determinate categorie di pensionati e sussidiati (cap. n. 86 della spesa)		7,000 —
	Totale del Titolo V		546,807,000 —
	TITOLO VI. — GESTIONE DEL FONDO SPECIALE PER LE PENSIONI AGLI AGENTI AVENTI DIRITTO AL TRATTAMENTO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI. (Regi decreti 21 ottobre 1923, n. 2529, e 31 gennaio 1924, n. 171).		
53	Ritenute ordinarie		300,000 —
54	Entrate diverse		*per memoria*
55	Contributi dell'Amministrazione (cap. n. 22 della spesa)		1,700,000 —
56	Interessi sul patrimonio della gestione		300,000 —
	Totale del Titolo VI		2,300,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	TITOLO VII. — GESTIONE DELLE CASE ECONOMICHE PEI FERROVIERI. (Legge 14 luglio 1907, n. 553).	
	Patrimonio.	
57	Somme mutuate per acquisto e costruzione di case (leggi 14 luglio 1907, n. 553, e 19 giugno 1913, n. 641; Regi decreti 3 settembre 1915, n. 1647, 27 novembre 1919, n. 2350, 4 novembre 1926, n. 2269, e 6 novembre 1930, n. 1954, e legge 18 giugno 1931, n. 920) (cap. nn. 91 e 92 della spesa)	51,000,000 —
	Gestione.	
58	Affitti delle case	16,000,000 —
59	Proventi e ricuperi diversi	4,000,000 —
60	Prelevamenti dal fondo di riserva (secondo capoverso dell'articolo 4 del regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1907, n. 553, approvato col R. decreto 25 febbraio 1915, n. 412)	*per memoria*
	Totale del Titolo VII	71,000,000 —
	TITOLO VIII. — OPERA DI PREVIDENZA PER GLI ORFANI E FAMIGLIE DEL PERSONALE E BUONUSCITA. (Leggi 19 giugno 1913, n. 641, e 7 aprile 1921, n. 370; Regi decreti 23 marzo 1924, n. 499, 7 febbraio 1926, n. 187; legge 22 dicembre 1927, n. 2685, e R. decreto-legge 28 agosto 1930, n. 1314).	
61	Contributo del personale	20,300,000 —
62	Multe al personale	1,500,000 —
63	Quote sull'importo delle tasse di bollo sulle quietanze o ricevute del personale per competenze superiori a lire cento	100,000 —
64	Ritenute al personale per assegni giornalieri di malattia (Regio decreto 23 marzo 1924, n. 499)	2,200,000 —
65	Interessi sul fondo dell'Opera	7,200,000 —
66	Canone a carico della gestione rivendita libri e giornali	50,000 —
67	Utile netto della gestione pubblicità nelle stazioni e nei treni	1,150,000 —
68	Entrate diverse ed eventuali	100,000 —
	Totale del Titolo VIII	32,600,000 —
	TITOLO IX. — GESTIONE DEL FONDO DI GARANZIA PER LE CESSIONI. (Leggi 30 giugno 1908, n. 335, 25 giugno 1909, n. 372, 13 luglio 1910, n. 444, e R. decreto-legge 28 agosto 1930, n. 1314).	
69	Introiti della gestione (cap. n. 108 della spesa)	16,500,000 —
	A) Riscossioni per ritenute, percentuali sulle cessioni — 4.400.000	
	B) Riscossioni per ritenute mensili sugli stipendi — 1.350.000	
	C) Interessi sui capitali investiti nella gestione dei mutui al personale — 1.000.000	
	D) Interessi sui capitali depositati alla Cassa depositi e prestiti ed investimenti vari — 2.250.000	
	E) Reintegri al Fondo — 6.000.000	
	F) Avanzo della gestione dei mutui al personale (capitolo n. 110 *E* della spesa) — 1.500.000	
	Totale del Titolo IX	16,500,000 —
	TITOLO X. — GESTIONE DEI MUTUI AL PERSONALE. (Art. 10 della legge 19 giugno 1913, n. 641, e Regio decreto-legge 28 agosto 1930, n. 1314).	
	Patrimonio.	
70	Quote in conto capitale da reimpiegare in mutui (cap. n. 109 della spesa)	77,500,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	Gestione.	
71	Introiti della gestione (cap. n. 110 della spesa)	86,600,000 —
	Totale del Titolo X	164,100,000 —
	TITOLO XI. — MUTUI A COOPERATIVE FERROVIARIE COSTRUTTRICI DI CASE ECONOMICHE E POPOLARI PER IL PERSONALE. (Legge 5 ottobre 1920, n. 1432, Regi decreti 10 maggio 1923, n. 1224, 12 luglio 1923, n. 1932, 10 settembre 1923, n. 2118, 27 gennaio 1924, n. 203, e decreto ministeriale 13 maggio 1929, n. 2624).	
	Patrimonio.	
72	Sovvenzioni da parte degli enti mutuanti per erogazioni alle cooperative (cap. numero 111 della spesa)	1,500,000 —
	Gestione.	
73	Società cooperative fra il personale per la costruzione di case economiche e popolari - Rimborso di interessi e quote di ammortamento ad estinzione di mutui (capitoli nn. 112 e 113 della spesa)	15,000,000 —
74	Ritenute a soci di cooperative in conto manutenzione degli stabili e per altri titoli diversi (Regio decreto 7 ottobre 1923, n. 2412) (cap. n. 114 della spesa)	*per memoria*
	Totale del Titolo XI	16,500,000 —
	TITOLO XII. — GESTIONE PER LO SFRUTTAMENTO DEI TERRENI PETROLIFERI IN ALBANIA. (Regio decreto 8 luglio 1925, n. 1301).	
	Patrimonio.	
75	Somme fornite dal Ministero delle finanze per l'impianto della gestione (cap. n. 115 della spesa)	*per memoria*
76	Ricuperi diversi (cap. n. 115 della spesa)	*per memoria*
	Gestione.	
77	Introiti della gestione e proventi diversi (cap. n. 116 della spesa)	*per memoria*
	Totale del Titolo XII	—
	TITOLO XIII. — OPERAZIONI PER CONTO DI TERZI.	
78	Operazioni attinenti ai trasporti (cap. n. 117 della spesa)	1,150,000,000 —
79	Operazioni attinenti al personale (cap. n. 118 della spesa)	70,000,000 —
80	Lavori, forniture e prestazioni da e per conto di pubbliche Amministrazioni e di privati (cap. n. 119 della spesa)	1,600,000,000 —
	Totale del Titolo XIII	2,820,000,000 —
	TITOLO XIV. — PARTITE DI GIRO.	
81	Tasse erariali e di bollo sui trasporti (cap. n. 120 della spesa)	84,200,000 —
82	Imposte e tasse ritenute al personale e rispettive famiglie (cap. n. 121 della spesa)	191,000,000 —
83	Imposte e tasse ritenute a terzi (cap. n. 122 della spesa)	9,000,000 —
84	Mandati di anticipazione estinti (cap. n. 123 della spesa)	*per memoria*
85	Ritenute sulle competenze degli avventizi ordinari e corrispondente contributo dell'Amministrazione per l'assicurazione presso l'Istituto nazionale delle assicurazioni (cap. n. 124 della spesa)	*per memoria*
	Totale del Titolo XIV	284,200,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:

MOSCONI.

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	RIASSUNTO DELL'ENTRATA.	
	Titolo I. — Parte ordinaria	4,072,400,000 —
	Titolo II. — Parte straordinaria	495,200,000 —
	Totale delle entrate ordinarie e straordinarie	4,567,600,000 —
	Gestioni speciali ed autonome.	
	Titolo III. — Magazzini, officine e scorte:	
	§ 1. — Gestione autonoma dei Magazzini	950,000,000 —
	§ 2. — Gestione speciale distributori viveri	180,000,000 —
	§ 3. — Officine e scorte	972,000,000 —
	Titolo IV. — Industrie speciali	—
	Titolo V. — Gestione del fondo pensioni e sussidi	546,807,000 —
	Titolo VI. — Gestione del fondo speciale per le pensioni, ecc.	2,300,000 —
	Titolo VII. — Gestione delle case economiche pei ferrovieri	71,000,000 —
	Titolo VIII. — Opera di previdenza per gli orfani, ecc.	32,600,000 —
	Titolo IX. — Gestione del fondo di garanzia per le cessioni	16,500,000 —
	Titolo X. — Gestione dei mutui al personale	164,100,000 —
	Titolo XI. — Mutui a cooperative ferroviarie costruttrici, ecc.	16,500,000 —
	Titolo XII. — Gestione per lo sfruttamento terreni petroliferi	—
	Titolo XIII. — Operazioni per conto di terzi	2,820,000,000 —
	Totale delle gestioni speciali ed autonome	5,771,807,000 —
	Titolo XIV. — Partite di giro	284,200,000 —
	Totale generale dell'entrata	10,623,607,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
Mosconi.

Tabella *G*

Stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

Num.	CAPITOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	TITOLO I. — Parte ordinaria.		
	Sezione I. — *Spese d'esercizio della rete ferroviaria e dello Stretto di Messina.* (Art. 19, primo capoverso, e art. 20 della legge 7 luglio 1907, n. 429, modificato dall'art. 1 della legge 25 giugno 1909, n. 372).		
	§ 1. — *Servizi della Direzione generale.*		
1	Personale		5[illegible],400,000 —
	A) Uffici centrali ed uffici distaccati	44.240.000	
	B) Magazzini ed agenzie	15.160.000	
2	Forniture, spese ed acquisti		4,750,000 —
	A) Uffici centrali ed uffici distaccati	2.300.000	
	B) Magazzini ed agenzie	2.450.000	
	Totale del § 1		64,150,000 —
	§ 2. — *Servizio movimento.*		
3	Personale		770,500,000 —
	A) Servizio centrale, sezioni e reparti	44.850.000	
	B) Stazioni	517.000.000	
	C) Depositi del personale viaggiante	208.650.000	

Num.	CAPITOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
4	**Forniture, spese ed acquisti**		61,100,000 —
	A) Servizio centrale, sezioni e reparti	1.000.000	
	B) Stazioni	50.250.000	
	C) Depositi del personale viaggiante	1.400.000	
	D) Convogli	8.450.000	
5	**Noli passivi di materiale rotabile in servizio cumulativo**		4,700,000 —
	Totale del § 2		836,300,000 —
	§ 3. — *Servizio commerciale e del traffico.*		
6	Personale		30,500,000 —
	A) Servizio centrale, sezioni e reparti	15.000.000	
	B) Controlli prodotti	15.500.000	
7	Forniture, spese ed acquisti		900,000 —
	A) Servizio centrale, sezioni e reparti	340.000	
	B) Controlli prodotti	560.000	
8	Indennizzi per perdite, avarie, ritardata resa di spedizioni e passività per tasse di trasporto rimaste totalmente o parzialmente scoperte		5,500,000 —
	Totale del § 3		36,900,000 —
	§ 4. — *Servizio materiale e trazione.*		
9	Personale		360,300,000 —
	A) Servizio centrale, sezioni e reparti	37.850.000	
	B) Locomozione a vapore (dirigenza e servizio interno dei depositi locomotive e depositi combustibili, personale di condotta e personale addetto alla ventilazione delle gallerie)	249.400.000	

Num.	CAPITOLI — Denominazione			Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	C) Locomozione elettrica (dirigenza e servizio interno dei depositi, e personale di condotta)		41.700.000	
	D) Pulizia, verifica e untura veicoli		31.350.000	
10	**Forniture, spese ed acquisti**			373,800,000 —
	A) Servizio centrale, sezioni e reparti		5.000.000	
	B) Locomozione a vapore		282.000.000	
	1. Combustibile	250.000.000		
	2. Spese diverse	32.000.000		
	C) Locomozione elettrica		75.500.000	
	1. **Energia elettrica per la trazione dei treni**	71.000.000		
	2. **Spese diverse**	4.500.000		
	D) Locomozione a vapore ed elettrica		11.300.000	
	1. **Pulizia ed untura veicoli**	9.000.000		
	2. **Spese diverse**	2.300.000		
11	Manutenzione del materiale rotabile			476,000,000 —
	Totale del § 4			1,210,100,000 —
	§ 5. — *Servizio lavori e costruzioni.*			
12	Personale			310,000,000 —
	A) Servizio centrale, sezioni e reparti		70.850.000	
	B) Sorveglianza della linea		25.950.000	
	C) Manutenzione della linea		144.700.000	
	D) Manutenzione impianti di elettrificazione		27.600.000	
	E) Operai		40.900.000	

Num.	CAPITOLI Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
13	Forniture, spese ed acquisti		65,000,000 —
	A) Servizio centrale, sezioni e reparti . .	4.000.000	
	B) Linea	27.000.000	
	C) Impianti di elettrificazione	1.800.000	
	D) Stazioni - Illuminazione	19.500.000	
	E) Convogli Illuminazione elettrica . .	12.700.000	
14	Manutenzione della linea		204,000,000 —
	Totale del § 5 . . .		579,000,000 —
	§ 6. — *Linee secondarie a scartamento ridotto.* (Gruppo Sicilia).		
15	Personale		10,850,000 —
	A) Servizio movimento	2.070.000	
	B) Servizio commerciale e del traffico . .	100.000	
	C) Servizio materiale e trazione . . .	3.650.000	
	D) Servizio lavori e costruzioni	5.030.000	
16	Forniture, spese ed acquisti		3,300,000 —
	A) Sezioni e reparti	40.000	
	B) Stazioni	450.000	
	C) Depositi del personale viaggiante . .	15.000	
	D) Convogli	25.000	
	E) Locomozione	2.420.000	
	1. Combustibile 2.000.000		
	2. Spese diverse 420.000		
	F) Linea	345.000	
	G) Indennizzi	5.000	
17	Manutenzione del materiale rotabile		3,500,000 —
18	Manutenzione della linea		3,200,000 —
	Totale del § 6 . . .		20,850,000 —
	§ 7. — *Navigazione dello stretto di Messina.*		
19	Personale		2,950,000 —
20	Forniture, spese ed acquisti		3,000,000 —
	A) Combustibile	1.800.000	
	B) Spese diverse	1.200.000	
	Totale del § 7 . . .		5,950,000 —
	§ 8. — *Spese generali attinenti al personale.*		
21	Contributo al fondo pensioni e sussidi (R. decreto 23 marzo 1924, n. 498) (cap. n. 47 dell'entrata) . . .		403,000,000 —
22	Contributo al fondo speciale per le pensioni agli agenti aventi diritto al trattamento di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi (Regi decreti 21 ottobre 1923, n. 2529, e 31 gennaio 1924, n. 171) (cap. n. 55 dell'entrata). . .		1,700,000 —
23	Contributo per l'assicurazione degli avventizi ordinari presso l'Istituto nazionale delle assicurazioni		400,000 —
24	Spese per assegni e indennità diverse al personale . . .		31,000,000 —
25	Gratificazioni al personale (art. 62 delle disposizioni sulle competenze accessorie approvate con R. decreto 7 aprile 1925, n. 405)		7,350,000 —
26	Oblazioni e sussidi al personale		2,200,000 —

3

Num.	CAPITOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
27	Spese per il servizio sanitario (Regi decreti 31 dicembre 1923, n. 2918, e 8 gennaio 1925, n. 34)		5,500,000 —
28	Contributo per il « Dopolavoro ferroviario » (Regio decreto 25 ottobre 1925, n. 1908)		2,250,000 —
29	Spese per il personale addetto al servizio degli autoveicoli		1,150,000 —
	A) Pel trasporto di persone	330.000	
	B) Pel trasporto di materiali	820.000	
	Totale delle « Spese generali di personale »		454,550,000 —
	Spese generali diverse.		
30	Avvisi, orari, pubblicazioni e stampati diversi		6,000,000 —
	A) Pubblicazioni statistiche e stampati per lavori statistici	100.000	
	B) Pubblicazioni e stampati non inerenti a lavori statistici	5.900.000	
31	Imposte e tasse		7,000,000 —
32	Spese giudiziali e contenziose		1,050,000 —
33	Affitto, adattamento e riparazione di locali privati per uso d'ufficio e di magazzino		1,100,000 —
34	Indennizzi per danni alle persone ed alle proprietà		5,000,000 —
35	Provvigioni e compensi alle agenzie italiane ed estere		5,600,000 —
36	Spese per la sorveglianza dei trasporti		6,000,000 —
37	Contributo dell'Amministrazione nelle spese per le stazioni di uso comune		13,750,000 —
38	Compensi ad Amministrazioni ferroviarie pei servizi coi loro treni		1,350,000 —
39	Compensi ad Amministrazioni ferroviarie estere per l'esercizio di tronchi di confine		9,200,000 —
40	Forniture e spese diverse per l'esercizio e la manutenzione degli autoveicoli		1,800,000 —
	A) Pel trasporto di persone	600.000	
	B) Pel trasporto di materiali	1.200.000	
41	Contributo dell'Amministrazione ferroviaria per interessi sui capitali impiegati nell'acquisto e la costruzione di case economiche pei ferrovieri (art. 12 del Regio decreto 27 novembre 1919, n. 2850)		1,200,000 —
42	Spese casuali (art. 141 del regolamento approvato con Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827)		250,000 —
43	Addebiti per cali, deprezzamenti e perdite giustificate nelle scorte di magazzino e danni per ammanchi di materie e perdite di somme e valori		12,000,000 —
44	Spese diverse		10,000,000 —
	Totale delle « Spese generali diverse »		81,300,000 —
	Totale del § 8		535,850,000 —
	§ 9. — *Servizi secondari.*		
45	Servizi accessori ad impresa od in economia		4,400,000 —
46	Annualità per la ricostituzione in 50 anni dei capitali mutuati per acquisto e costruzione di case economiche pei ferrovieri (art. 5 della legge 14 luglio 1907, n. 553, e Regio decreto 4 novembre 1926, n. 2269)		13,650,000 —
47	Annualità per la ricostituzione in 50 anni del capitale mutuato dal Fondo pensioni e sussidi per la costruzione della sede del « Dopolavoro ferroviario » in Roma (cap. n. 18 dell'entrata)		500,000 —
	Totale del § 9		18,550,000 —
	Totale della Sezione I		3,307,650,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	SEZIONE II. — *Spese complementari.*		
	(Art. 20, primo capoverso, della legge 7 luglio 1907, n. 429, modificato dall'art. 1 della legge 25 giugno 1909, n. 372; penultimo capoverso dell'art. 2 del R. decreto 31 dicembre 1925, n. 2439).		
48	Lavori per riparare o prevenire danni di forza maggiore (capitoli nn. 24 e 25 dell'entrata)		50,000,000 —
49	Rinnovamento della parte metallica dell'armamento (capitolo n. 26 dell'entrata)		25,000,000 —
50	Rinnovamento del materiale rotabile (capitoli nn. 27 e 31-*D*-1 dell'entrata)		95,200,000 —
51	Migliorie alle linee ed agli impianti a carico dell'esercizio (capitoli nn. 28 e 31-*A*-4 dell'entrata)		*per memoria*
52	Spese complementari delle ferrovie secondarie a scartamento ridotto (gruppo Sicilia) (cap. n. 29 dell'entrata)		4,000,000 —
	A) Lavori per riparare o prevenire danni di forza maggiore	3.750.000	
	B) Rinnovamento della parte metallica dell'armamento	100.000	
	C) Rinnovamento del materiale rotabile	150.000	
	Totale della Sezione II		174,200,000 —
	SEZIONE III. — *Spese accessorie.*		
	(Art. 20, secondo capoverso, della legge 7 luglio 1907, n. 429, modificata dall'art. 1 della legge 25 giugno 1909, n. 372).		
	§ 1. — *Spese accessorie attinenti all'azienda ferroviaria.*		
53	Annualità dovuta al Tesoro per interessi ed ammortamenti		555,000,000 —
	A) del valore del materiale rotabile e d'esercizio consegnato alle ferrovie dello Stato e del valore della dotazione iniziale di magazzino e rimborsi anticipati di certificati 3,65 per cento (art. 1 della legge 25 giugno 1905, n. 261)	23.709.829,91	
	B) delle somme fornite per aumento della dotazione iniziale di magazzino (art. 17 della legge 7 luglio 1907, n. 429)	39.025.106,60	
	C) delle somme fornite per spese patrimoniali, per lavori di elettrificazione e rimborsi anticipati di certificati 3,50 per cento (art. 1 della legge 23 dicembre 1906, n. 638)	489.418.744,57	
	D) delle somme fornite per spese straordinarie dipendenti dal terremoto del 28 dicembre 1908	1.326.879,95	
	E) delle somme fornite per acquisto di 4000 carri e per costruzione dei relativi parchi e mezzi di riparazione	1.519.438,97	
54	Interessi sulle somme pagate dal Tesoro coi mezzi ordinari di Tesoreria (art. 3 della legge 23 dicembre 1906, n. 638)		4,000,000 —
	A) per aumenti della dotazione di magazzino	*per memoria*	
	B) per spese patrimoniali e di elettrificazione	4.000.000	
55	Assegno al fondo di riserva per le spese impreviste (articoli 2 e 3 del R. decreto 31 dicembre 1925, n. 2439)		20,000,000 —
56	Noleggio di materiale rotabile per insufficienza di dotazione		*per memoria*
57	Contributo per le spese della Corte dei conti (art. 2 della legge 9 luglio 1905, n. 361)		120,000 —
58	Restituzione di multe inflitte per ritardata consegna di materiali o per ritardata ultimazione di lavori o per inadempimento di patti contrattuali (cap. n. 20-*C* dell'entrata)		3,000,000 —
59	Perdite verificatesi nella gestione dei residui attivi a diminuzione del prodotto netto		*per memoria*
60	Annualità dovute a terzi per interessi ed ammortamenti a rimborso di spese sostenute		4,930,000 —
	A) per la elettrificazione delle linee	4.500.000	
	B) per impianti e lavori di carattere patrimoniale	430.000	
	Totale del § 1		587,050,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	§ 2. — *Spese accessorie estranee all'azienda ferroviaria.*	
61	Contributo per riduzioni di tariffa dipendenti da motivi d'interesse generale	3,500,000 —
	§ 3. — *Avanzo di gestione.*	
62	Versamento al Tesoro dell'avanzo della gestione (art. 6 secondo capoverso della legge 22 aprile 1905, n. 137)	*per memoria*
	Totale della Sezione III	590,550,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	RIASSUNTO DELLE SPESE ORDINARIE.	
	SPESE D'ESERCIZIO.	
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.	
	SEZIONE I. — *Spese d'esercizio della rete ferroviaria **e dello Stretto di Messina.***	
	§ 1. — Direzione generale (Servizi centrali)	64,150,000 —
	§ 2. — Servizio movimento	836,300,000 —
	§ 3. — Servizio commerciale e del traffico	36,900,000 —
	§ 4. — Servizio materiale e trazione	1,210,100,000 —
	§ 5. — Servizio lavori e costruzioni	579,000,000 —
	§ 6. — Ferrovie secondarie Sicule	20,850,000 —
	§ 7. — Navigazione dello Stretto di Messina	5,950,000 —
	§ 8. — Spese generali dell'Amministrazione	535,850,000 —
	§ 9. — Servizi secondari	18,550,000 —
	Totale della Sezione I	3,307,650,000 —
	SEZIONE II. — *Spese complementari*	174,200,000 —
	SEZIONE III. — *Spese accessorie:*	
	§ 1. — Spese accessorie attinenti alla azienda ferroviaria	587,050,000 —
	§ 2. — Spese accessorie estranee alla azienda ferroviaria	3,500,000 —
	§ 3. — Avanzo di gestione	—
	Totale del Titolo I. — Parte ordinaria	4,072,400,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	TITOLO II. — Parte straordinaria. (Art. 21 della legge 7 luglio 1907, n. 429).	
63	Spese per reintegrare l'Amministrazione della deficienza di manutenzione delle linee assunte in esercizio	*per memoria*
64	Acquisto di materiale rotabile e di ferry-boats (cap. n. 31-*D* dell'entrata)	65,200,000 —
65	Miglioramenti al materiale rotabile ed ai ferry-boats (cap. n. 31-*D* dell'entrata)	30,000,000 —
66	Materiale di esercizio ed aumento patrimoniale (cap. n. 31-*C* dell'entrata)	*per memoria*
67	Lavori in conto patrimoniale ed acquisto di stabili integrati coi proventi del cap. n. 31-*A*-1, 2 e 3 dell'entrata	400,000,000 —
68	Lavori di elettrificazione delle linee (cap. n. 31-*B* dell'entrata)	*per memoria*
69	Miglioramenti alle linee ed agli impianti (cap. n. 31-*A*-4 dell'entrata)	*per memoria*
70	Aumento della dotazione di magazzino (cap. n. 32 dell'entrata)	*per memoria*
	Totale del Titolo II	495,200,000 —
	TITOLO III. — Magazzini, Officine e scorte.	
	§ 1. — *Gestione autonoma dei Magazzini.* (Art. 17 della legge 7 luglio 1907, n. 429).	
71	Spese per acquisto di scorte e per materiali restituiti al Magazzino (capitoli nn. 32, 34 e 35 dell'entrata)	950,000,000 —
72	Acconti sulle forniture in corso (cap. n. 36 dell'entrata)	*per memoria*
73	Rimborso ai fornitori di ritenute per garanzia (cap. n. 37 dell'entrata)	*per memoria*
74	Spese per infortuni marittimi relativi ai trasporti per conto della gestione di magazzino (cap. n. 38 dell'entrata)	*per memoria*
75	Reintegro dei prelevamenti dal fondo di riserva delle spese impreviste, per aumento temporaneo delle scorte (art. 2 del R. decreto 31 dicembre 1925, n. 2439)	*per memoria*
	Totale del § 1	950,000,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	§ 2. — *Gestione speciale distributori viveri.* (R. decreto 5 marzo 1925, n. 342).	
76	Spese d'impianto (cap. n. 39 dell'entrata)	*per memoria*
	A) Adattamento locali . . . *per memoria*	
	B) Materiali d'esercizio . . . *per memoria*	
	C) Diverse . . . *per memoria*	
77	Spese di acquisto viveri e addebiti diversi (cap. n. 40 dell'entrata)	180,000,000 —
	A) Generi diversi . . . 180.000.000	
	1. Acquisti generi . . . 180.000.000	
	2. Acquisti materie accessorie . *per memoria*	
	3. Spese per premi, compensi, ecc. . *per memoria*	
	4. Addebiti per eccedenze e simili *per memoria*	
	5. Ammortamento del materiale di esercizio . *per memoria*	
	6. Diverse . . . *per memoria*	
	B) Pesce fresco . . . *per memoria*	
	1. Acquisti . . . *per memoria*	
	2. Spese per premi, compensi, ecc. *per memoria*	
	3. Addebiti per eccedenze e simili *per memoria*	
	4. Diverse . . . *per memoria*	
	Totale del § 2	180,000,000 —
	§ 3. — *Officine e scorte.*	
78	Spese per lavori fatti dalle Officine dipendenti dal servizio materiale e trazione, dagli stabilimenti governativi e dall'industria privata (cap. n. 41 dell'entrata)	695,600,000 —
	A) Officine di grande riparazione . . . 307.800.000	

Num.	CAPITOLI – Denominazione			Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	1. Personale	116.800.000		
	2. Forniture, spese ed acquisti	191.000.000		
	B) Officine dei depositi e squadre di rialzo		197.800.000	
	1. Personale	106.800.000		
	2. Forniture, spese ed acquisti	91.000.000		
	C) Stabilimenti di altre Amministrazioni governative e dell'industria privata		190.000.000	
	1. Pagamenti per riparazioni al materiale rotabile	160.000.000		
	2. Forniture e spese diverse	30.000.000		
79	Spese delle officine e cantieri del servizio lavori e costruzioni e delle centrali elettriche (cap. n. 42 dell'entrata)			47,400,000 —
	A) Officine lavori		16.950.000	
	1. Personale	2.950.000		
	2. Forniture, spese ed acquisti	14.000.000		
	B) Cantieri dell'elettrificazione		6.500.000	
	1. Personale	1.500.000		
	2. Forniture, spese ed acquisti	5.000.000		
	C) Centrali elettriche		23.950.000	
	1. Personale	1.950.000		
	2. Forniture, spese ed acquisti	2.000.000		
	3. Rinnovamento degli impianti e macchinari	4.000.000		
	4. Quote d'interessi e di ammortamento dei capitali investiti	16.000.000		
80	Materiali di scorta - Materie ricevute (cap. n. 43 dell'entrata).			229,000,000 —

Num.	CAPITOLI – Denominazione			Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	A) Servizio materiale e trazione		226.000.000	
	1. Scorte per le officine di grande riparazione e private e per le officine dei depositi e squadre di rialzo	200.000.000		
	2. Scorte fisse pei ferry-boats dello Stretto di Messina	1.000.000		
	3. Parco sale montate e carrelli completi	25.000.000		
	B) Servizio lavori e costruzioni - Cantieri per i lavori di elettrificazione		3.000.000	
	Totale del § 3			972,000,000 —
	Totale del Titolo III			2 102,000,000 —
	TITOLO IV. — Industrie speciali.			
	(R. decreto-legge 25 ottobre 1925, n. 1915).			
81	**Sfruttamento boschi in Albania**			*per memoria*
	A) Spese d'impianto (cap. n. 44-*A* dell'entrata)		*per memoria*	
	B) Spese d'esercizio (cap. n. 44-*B* dell'entrata)		*per memoria*	
	Totale del Titolo IV			—
	TITOLO V. — Gestione del fondo pensioni e sussidi.			
	(Legge 9 luglio 1908, n. 418, e R. decreto 23 marzo 1924, n. 498)			
82	Pensioni			418,000,000 —
83	Indennità per caro-viveri			78,000,000 —
84	Sussidi			300,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
85	Pensioni provvisorie ad agenti ex-gestioni austriache ed agenti provenienti da altre Amministrazioni dello Stato (R. decreto 25 ottobre 1925, n. 1972)		10,500,000 —
	A) Pensioni	9.000.000	
	B) Caro-viveri	1.500.000	
86	Erogazione dei proventi del fondo lasciti, donazioni ed oblazioni, a favore di determinate categorie di pensionati e sussidiati (cap. n. 52 dell'entrata)		7,000 —
87	Investimento del contributo dell'Amministrazione per l'accantonamento in conto capitale		40,000,000 —
	Totale del Titolo V		546,807,000 —
	TITOLO VI. — Gestione del fondo speciale per le pensioni agli agenti aventi diritto al trattamento di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi. (Regi decreti 21 ottobre 1923, n. 2529, e 31 gennaio 1924, n. 171).		
88	Pensioni		2,300,000 —
89	Sussidi		*per memoria*
90	Avanzo della gestione		*per memoria*
	Totale del Titolo VI		2,300,000 —
	TITOLO VII. — Gestione delle case economiche pei ferrovieri. (Legge 14 luglio 1907, n. 553).		
	Patrimonio.		
91	Spese per acquisto e costruzione di case (leggi 14 luglio 1907, n. 553, 19 giugno 1913, n. 641; Regi decreti 3 settembre 1915, n. 1647, 27 novembre 1919, n. 2350, 4 novembre 1926, n. 2269, 6 novembre 1930, n. 1954, e legge 18 giugno 1931, n. 920) (cap. n. 57 dell'entrata)		48,000,000 —
92	Interessi sulle spese fatte durante il periodo di costruzione (cap. n. 57 dell'entrata)		3,000,000 —
	Gestione.		
93	Interessi dei capitali investiti nella costruzione e nell'acquisto di case già abitabili		11,500,000 —
94	Imposte e sovrimposte		100,000 —
95	Spese di amministrazione, custodia e diverse		1,000,000 —
96	Illuminazione, riscaldamento e acqua potabile		1,600,000 —
97	Manutenzione ordinaria		3,000,000 —
98	Manutenzione straordinaria		1,500,000 —
99	Premi per la buona conservazione dei fabbricati (art. 50 del regolamento approvato col R. decreto 25 febbraio 1915, n. 412)		75,000 —
100	Versamenti alla Cassa depositi e prestiti		1,225,000 —
	A) Per accantonamento del contributo statale per l'attenuazione dei fitti delle nuove costruzioni (R. decreto 4 novembre 1926, n. 2269)	225.000	
	B) Per temporanee esenzioni di imposte e sovraimposte (art. 4 del regolamento di cui il R. decreto 25 febbraio 1915, n. 412)	375.000	
	C) Per eccedenze attive dei bilanci	625.000	
	Totale del Titolo VII		71,000,000 —
	TITOLO VIII. — Opera di previdenza per gli orfani e famiglie del personale e buonuscita. (Leggi 19 giugno 1913, n. 641, e 7 aprile 1921, n. 370; Regi decreti 23 marzo 1924, n. 499, e 7 febbraio 1926, n. 187; legge 22 dicembre 1927, n. 2685, e R. decreto-legge 28 agosto 1930, n. 1314).		
101	Spese per raccogliere ed istruire orfani e figli di agenti ed ex-agenti		12,000,000 —
102	Sussidi straordinari		900,000 —
103	Indennità di buonuscita		7,500,000 —

Num.	CAPITOLI – Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
104	Assegni alimentari		1,000,000 —
105	Assegni giornalieri di malattia		2,200,000 —
106	Rimborsi di ritenute		20,000 —
107	Avanzo della gestione		8,980,000 —
	Totale del Titolo VIII		32,600,000 —
	TITOLO IX. — GESTIONE DEL FONDO DI GARANZIA PER LE CESSIONI.		
	(Leggi 30 giugno 1908, n. 335, 25 giugno 1909, n. 372, 13 luglio 1910, n. 444, e R. decreto-legge 28 agosto 1930, n. 1314).		
108	Spese della gestione (cap. n. 69 dell'entrata)		16,500,000 —
	A) Pagamenti per riscatti di cessioni	3.100.000	
	B) Pagamenti di quote mensili	4.400.000	
	C) Rimborsi di ritenute fatte ad agenti collocati a riposo	80.000	
	D) Contributo alle spese di amministrazione	500.000	
	E) Versamento dell'avanzo	8.420.000	
	Totale del Titolo IX		16,500,000 —
	TITOLO X. — GESTIONE DEI MUTUI AL PERSONALE.		
	Art. 10 della legge 19 giugno 1913, n. 641, e R. decreto-legge 28 agosto 1930, n. 1314).		
	Patrimonio.		
109	Somme mutuate al personale (cap. n. 70 dell'entrata)		77,500,000 —

Num.	CAPITOLI – Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	Gestione.		
110	Spese della gestione (cap. n. 71 dell'entrata)		86,600,000 —
	A) Quote riversate in conto capitale	77.500.000	
	B) Interessi sui capitali del Fondo di garanzia per le cessioni	1.000.000	
	C) Interessi sui capitali del Fondo pensioni e sussidi	6.600.000	
	D) Spese eventuali	*per memoria*	
	E) Avanzo della gestione versato al Fondo di garanzia per le cessioni (cap. n. 69-*F* dell'entrata)	1.500.000	
	Totale del Titolo X		164,100,000 —
	TITOLO XI. — MUTUI A COOPERATIVE FERROVIARIE COSTRUTTRICI DI CASE ECONOMICHE E POPOLARI PER IL PERSONALE.		
	(Legge 5 ottobre 1920, n. 1432; Regi decreti 10 maggio 1923, numero 1224, 12 luglio 1923, n. 1932, 10 settembre 1923, n. 2118, 27 gennaio 1924, n. 203, e decreto Ministeriale 13 maggio 1929, n. 2624).		
	Patrimonio.		
111	Società cooperative fra il personale per la costruzione di case (cap. n. 72 dell'entrata)		1,500,000 —
	A) Somme fornite in conto mutui concessi per acquisto e costruzione di case	1.480.000	
	B) Addebito per interessi e quota di spese generali durante il periodo di costruzione	20.000	
	Gestione.		
112	Erogazione di interessi e quote di ammortamento ad estinzione mutui (cap. n. 73 dell'entrata)		14,500,000 —
113	Quota spese generali durante il periodo di ammortamento (cap. n. 73 dell'entrata)		500,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
114	Versamento a Cooperative delle ritenute fatte a soci in conto manutenzione degli stabili e per altri titoli diversi (R. decreto 7 ottobre 1923, n. 2412) (capitolo n. 74 dell'entrata) .	*per memoria*
	Totale del Titolo XI . . .	16,500,000 —
	TITOLO XII. — GESTIONE PER LO SFRUTTAMENTO DEI TERRENI PETROLIFERI IN ALBANIA. (R. decreto 8 luglio 1925, n. 1301).	
	Patrimonio.	
115	Spese di impianto (capitoli nn. 75 e 76 dell'entrata) . . .	*per memoria*
	Gestione.	
116	Spese della gestione e diverse (cap. n. 77 dell'entrata) . .	*per memoria*
	Totale del Titolo XII . . .	—
	TITOLO XIII. — OPERAZIONI PER CONTO DEI TERZI.	
117	Operazioni attinenti ai trasporti (cap. n. 78 dell'entrata) . .	1,150,000,000 —
118	Operazioni attinenti al personale (cap. n. 79 dell'entrata) .	70,000,000 —
119	Lavori, forniture e prestazioni da e per conto di pubbliche Amministrazioni e di privati (capitolo n. 80 dell'entrata).	1,600,000,000 —
	Totale del Titolo XIII . . .	2,820,000,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	TITOLO XIV. — PARTITE DI GIRO.	
120	Versamento delle tasse erariali e di bollo sui trasporti (cap. n. 81 dell'entrata)	84,200,000 —
121	Versamento delle imposte e tasse ritenute al personale e rispettive famiglie (cap. n. 82 dell'entrata)	191,000,000 —
122	Versamento delle imposte e tasse ritenute a terzi (cap. n. 83 dell'entrata)	9,000,000 —
123	Mandati di anticipazioni emessi (cap. n. 84 dell'entrata) . .	*per memoria*
124	Versamento all'Istituto nazionale delle assicurazioni dei premi per l'assicurazione degli avventizi ordinari (cap. n. 85 dell'entrata)	*per memoria*
	Totale del Titolo XIV . . .	284,200,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:

MOSCONI.

RIASSUNTO DELLA SPESA.

Titolo I. — Parte ordinaria	4,072,400,000 —
Titolo II. — Parte straordinaria	495,200,000 —
Totale delle spese ordinarie e straordinarie . .	4,567,600,000 —
Gestioni speciali ed autonome.	
Titolo III. — Magazzini, Officine e scorte.	
§ 1. — Gestione autonoma dei magazzini	950,000,000 —
§ 2. — Gestione speciale distributori viveri . . .	180,000,000 —
§ 3. — Officine e scorte	972,000,000 —
Titolo IV. — Industrie speciali	—

Num.	CAPITOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	Titolo V. — Gestione del fondo pensioni e sussidi . . .	546,807,000 —
	Titolo VI. — Gestione del fondo speciale per le pensioni, ecc.	2,300,000 —
	Titolo VII. — Gestione delle case economiche pei ferrovieri.	71,000,000 —
	Titolo VIII. — Opera di previdenza per gli orfani, ecc. .	32,600,000 —
	Titolo IX. — Gestione del Fondo di garanzia per le cessioni	16,500,000 —
	Titolo X. — Gestione dei mutui al personale	164,100,000 —
	Titolo XI. — Mutui a cooperative ferroviarie costruttrici, ecc.	16,500,000 —
	Titolo XII. — Gestione per lo sfruttamento terreni petroliferi.	—
	Titolo XIII. — Operazioni per conto di terzi	2,820,000,000 —
	Totale delle gestioni speciali ed autonome . .	5,771,807,000 —
	Titolo XIV. — Partite di giro	284,200,000 —
	Totale generale della spesa . . .	10,623,007,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

LEGGE 23 maggio 1932, n. 637.

Sistemazione delle Aziende dell'Ente autonomo forze idrauliche Adige-Garda e del Consorzio industriale fra le città di Rovereto e Riva.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono esenti da qualsiasi tassa graduale e proporzionale di registro ed ipotecaria tutti gli atti e convenzioni per il rilievo delle attività e passività dell'Ente autonomo forze idrauliche Adige-Garda e per l'acquisto delle concessioni e degli impianti del Consorzio industriale tra le città di Rovereto e Riva da parte della Società anonima di elettricità Ponale, nonchè tutti gli atti e convenzioni che comunque abbiano relazione con tale sistemazione delle Aziende dell'Ente Adige-Garda e del Consorzio Rovereto-Riva.

Eguale esenzione è concessa agli atti di alienazione e di conferimento totale o parziale delle entità così acquistate, che la predetta Società avesse ad effettuare entro il 31 dicembre 1933.

Restano fermi gli emolumenti spettanti ai conservatori delle ipoteche.

Le convenzioni intercedute fra i suindicati Ente Adige-Garda e Consorzio Rovereto-Riva anteriormente all'entrata in vigore della presente legge, che cesseranno di avere effetto in seguito alla sistemazione di cui al 1° comma del presente articolo, non daranno diritto alla Finanza di riscuotere tasse suppletive di registro ed ipotecarie. Nessun rimborso spetta agli Enti predetti per le tasse già pagate sulle convenzioni stesse.

Art. 2.

La Società anonima di elettricità Ponale è autorizzata, qualunque sia il suo capitale, a subentrare, con la fidejussione della Società generale italiana Edison di elettricità e della Società adriatica di elettricità, all'Ente autonomo forze idrauliche Adige-Garda nel prestito obbligazionario di L. 105.000.000 garantito dallo Stato ai sensi del R. decreto-legge 30 dicembre 1929, n. 2275.

Il rimborso delle somme versate dallo Stato sino al 31 marzo 1932 per interessi sul prestito obbligazionario predetto sarà dalla Società anonima di elettricità Ponale effettuato, senza interessi, in cinque annualità eguali scadenti il 1° aprile di ciascuno degli anni dal 1932 al 1936, restando a pieno carico della Società stessa le successive semestralità del prestito obbligazionario medesimo a cominciare da quella dovuta il 1° aprile 1932.

Art. 3.

Per la liquidazione del personale del Consorzio industriale fra le città di Rovereto e Riva e dell'Ente autonomo forze idrauliche Adige-Garda, sono applicabili le disposizioni dell'art. 3 del R. decreto-legge 13 novembre 1931, n. 1434.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 maggio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI CROLLALANZA — ROCCO — MOSCONI — BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

LEGGE 26 maggio 1932, n. 638.

Provvedimenti a favore dei danneggiati dai terremoti, che hanno usufruito delle riparazioni gratuite a carico dello Stato, senza averne diritto.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'art. 38 del R. decreto-legge 16 novembre 1921, n. 1705, è sostituito dal seguente:

« I danneggiati da terremoti, che, avendo avuto riparati d'ufficio i loro stabili, risultarono poi non aver diritto a siffatto beneficio, possono ottenere che la somma occorsa per le riparazioni venga calcolata sull'importo dei contributi loro spettanti, restando così sospesa la procedura coattiva per il recupero della somma spesa dallo Stato.

« A tale fine il Prefetto, dopo che avrà resa esecutiva la nota di spese, ai sensi dell'art. 153 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, trasmetterà la nota stessa all'Intendenza di finanza competente, la quale inviterà l'intestatario, a mezzo di messo comunale, a dichiarare se intenda chiedere il contributo, fissando il termine per la risposta a giorni 15 dalla data di notifica, ed il termine di altri giorni 60 dalla scadenza del primo, per provvedere i documenti sottoindicati:

« 1° titoli giustificativi del possesso legittimo del fabbricato riparato. Tale documentazione potrà farsi anche con la procedura degli articoli 1 e 2 della legge 19 giugno 1888, numero 5447;

« 2° certificato storico catastale;

« 3° certificato dell'agente delle imposte attestante il reddito imponibile complessivo del richiedente;

« 4° elenco degli eventuali condomini.

« Trascorso infruttuosamente il termine di giorni 15, come sopra fissato, senza che sia pervenuta risposta, oppure nel caso che l'intestatario si sia dichiarato non proprietario, l'intendente di finanza farà affiggere nell'albo pretorio del Comune, in cui è situata la casa riparata, un avviso nel quale si diffida il proprietario dell'edificio stesso a dichiarare, entro il termine di altri giorni 10, se intenda domandare il contributo.

« Tale termine di giorni 10, per le affissioni già intervenute alla entrata in vigore della presente legge, è prorogato, a tutti gli effetti, al 31 dicembre 1932.

« Trascorso inutilmente anche questo termine, sarà continuata la procedura coattiva per la riscossione delle somme dovute allo Stato.

« L'Intendenza di finanza, riconosciuti regolari gli atti, li rimetterà al Ministero delle finanze, il quale, dopo accertato il contributo spettante ai danneggiati, li restituirà all'Intendenza, la quale passerà la nota di spese all'esattore delle imposte dirette, decurtata dell'ammontare del contributo.

« I danneggiati, che ne facciano domanda, potranno ottenere di versare l'importo del loro debito, che non sia possibile compensare con l'importo del contributo dello Stato ad essi spettante, e richiesto nei termini di cui sopra, in dieci rate uguali, a partire dal 1° luglio 1933, con i relativi interessi legali, mediante atto di sottomissione presso l'Intendenza di finanza.

Art. 2.

I termini di cui all'art. 1 del R. decreto-legge 19 dicembre 1926, n. 2178, e all'art. 4 della legge 27 giugno 1929, numero 1069, non sono applicabili alle domande di cui all'articolo 38 del R. decreto-legge 16 novembre 1921, n. 1705.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 maggio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI — DI CROLLALANZA — ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

LEGGE 6 giugno 1932, n. 639.

Convalidazione del R. decreto 7 aprile 1932, n. 378, relativo a prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1931-32.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convalidato il R. decreto 7 aprile 1932, n. 378, col quale venne autorizzata una prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1931-32.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 giugno 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

REGIO DECRETO 9 maggio 1932, n. 640.

Approvazione della Convenzione di Genova del 1920 che fissa l'età minima di ammissione dei fanciulli al lavoro marittimo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 20 marzo 1924, n. 591, col quale il Governo del Re è autorizzato a dare esecuzione alla Con-

venzione concernente l'età minima per l'ammissione dei fanciulli al lavoro marittimo, adottata dalla Conferenza generale dell'Organizzazione internazionale del lavoro della Società delle Nazioni nel corso della sua seconda sessione tenuta a Genova nel 1920;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con quelli per le colonie, per la marina, per la giustizia e gli affari di culto, per le finanze, per le comunicazioni e per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data alla Convenzione concernente l'età minima per l'ammissione dei fanciulli al lavoro marittimo, adottata dalla Conferenza generale dell'Organizzazione internazionale del lavoro della Società delle Nazioni nel corso della sua seconda sessione tenuta a Genova nel 1920.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore alle condizioni ed ai termini previsti all'art. 8 della Convenzione di cui all'articolo precedente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 maggio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GRANDI — DE BONO — SIRIANNI — ROCCO — MOSCONI — CIANO — BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1932 - Anno X
Atti del Governo, registro 321, foglio 36. — MANCINI.

CONFERENCE INTERNATIONALE DU TRAVAIL.

Projet de convention fixant l'age minimum d'admission des enfants au travail maritime.

La Conférence Générale de l'Organisation Internationale du Travail de la Société des Nations,

Convoquée à Gênes par le Conseil d'Administration du Bureau International du Travail, le 15 juin 1920,

Après avoir décidé d'adopter diverses propositions relatives aux « Conditions d'application aux marins de la Convention faite à Washington en novembre dernier à l'effet d'interdire l'admission au travail des enfants âgés de moins de 14 ans », question formant le troisième point de l'ordre du jour de la session de la Conférence tenue à Gênes, et

Après avoir décidé que ces propositions seraient rédigées sous forme d'un projet de convention internationale,

adopte le Projet de Convention ci-apres à ratifier par les Membres de l'Organisation Internationale du Travail, conformément aux dispositions de la Partie relative au Travail du Traité de Versailles du 28 juin 1919, du Traité de Saint-Germain du 10 septembre 1919, du Traité de Neuilly du 27 novembre 1919, et du Traité du Grand Trianon du 4 juin 1920:

Art. 1.

Pour l'application de la présente Convention, le terme « navire » doit être entendu de tous les bateaux, navires ou bâtiments, quels qu'ils soient, de propriété publique, ou privée, effectuant une navigation maritime, à l'exclusion des navires de guerre.

Art. 2.

Les enfants de moins de quatorze ans ne peuvent être employés au travail à bord des navires, autres que ceux sur lesquels sont seuls employés les membres d'une même famille.

Art. 3.

Les dispositions de l'Article 2 ne s'appliqueront pas au travail des enfants sur les bateaux-écoles, à la condition que ce travail soit approuvé et surveillé par l'autorité publique.

Art. 4.

Dans le but de permettre le contrôle de l'application des dispositions de la présente Convention, tout capitaine ou patron devra tenir un registre d'inscription ou un rôle d'équipage mentionnant toutes les personnes de moins de seize ans employées à bord, avec l'indication de la date de leur naissance.

Art. 5.

Tout Membre de l'Organisation Internationale du Travail qui ratifie la présente Convention s'engage à l'appliquer à celles de ses colonies ou possessions ou à ceux de ses protectorats qui ne se gouvernent pas pleinement eux-mêmes, sous les réserves suivantes:

a) Que les dispositions de la Convention ne soient pas rendues inapplicables par les conditions locales;

b) Que les modifications qui seraient nécessaires pour adapter la Convention aux conditions locales puissent être introduites dans celle-ci.

Chaque Membre devra notifier au Bureau International du Travail sa décision en ce qui concerne chacune de ses colonies ou possessions ou chacun de ses protectorats ne se gouvernant pas pleinement eux-mêmes.

Art. 6.

Les ratifications officielles de la présente Convention, dans les conditions prévues à la Partie XIII du Traité de Versailles du 28 juin 1919, du Traité de Saint-Germain du 10 septembre 1919, du Traité de Neuilly du 27 novembre 1919, et du Traité du Grand Trianon du 4 juin 1920, seront communiquées au Secrétaire Général de la Société des Nations et par lui enregistrées.

Art. 7.

Aussitôt que les ratifications de deux Membres de l'Organisation Internationale du Travail auront été enregistrées au Secrétariat, le Secrétaire Général de la Société des Nations notifiera ce fait à tous les Membres de l'Organisation Internationale du Travail.

Art. 8.

La présente Convention entrera en vigueur à la date où cette notification aura été effectuée par le Secrétaire Général de la Société des Nations; elle ne liera que les Membres qui auront fait enregistrer leur ratification au Secrétariat.

Par la suite, cette Convention entrera en vigueur au regard de tout autre Membre à la date où la ratification de ce Membre aura été enregistrée au Secrétariat.

Art. 9.

Sous réserve des dispositions de l'article 8, tout Membre qui ratifie la présente Convention s'engage à appliquer ses dispositions au plus tard le 1er juillet 1922, et à prendre telles mesures qui seront nécessaires pour rendre effectives ces dispositions.

Art. 10.

Tout Membre ayant ratifié la présente Convention peut la dénoncer à l'expiration d'une période de dix années après la date de la mise en vigueur initiale de la Convention, par un acte communiqué au Secrétaire Général de la Société des Nations et par lui enregistré. La dénonciation ne prendra effet qu'une année après avoir été enregistrée au Secrétariat.

Art. 11.

Le Conseil d'Administration du Bureau International du Travail devra, au moins une fois par dix années, présenter à la Conférence Générale un rapport sur l'application de la présente Convention et décidera s'il y a lieu d'inscrire à l'ordre du jour de la Conférence la question de la revision ou de la modification de la dite Convention.

Art. 12.

Les textes français et anglais de la présente Convention feront foi l'un et l'autre.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per gli affari esteri:
GRANDI.

(*Si omette il testo inglese*).

REGIO DECRETO 9 maggio 1932, n. 641.

Autorizzazione al comune di Metti e Pozzolo a cambiare la propria denominazione in quella di « Bore ».

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduta la domanda in data 27 novembre 1931 con cui il podestà di Metti e Pozzolo, in esecuzione della propria deliberazione in data 9 maggio 1931, chiede l'autorizzazione a cambiare la denominazione del comune in quella di « Bore »;

Veduto il parere favorevole espresso dal Rettorato della provincia di Parma con la deliberazione in data 30 gennaio 1932;

Veduti il testo unico della legge comunale e provinciale, il relativo regolamento, il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, la legge 4 febbraio 1926, n. 237, il R. decreto-legge 3 settembre 1926, n. 1910, convertito nella legge 2 giugno 1927, n. 957, nonchè la legge 27 dicembre 1928, n. 2962;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Metti e Pozzolo, in provincia di Parma, è autorizzato a cambiare la propria denominazione in quella di « Bore ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 maggio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1932 - Anno X
Atti del Governo, registro 321, foglio 55. — MANCINI.

REGIO DECRETO 12 maggio 1932, n. 642.

Trasformazione dell'archivio notarile mandamentale di Brisighella in archivio notarile comunale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 29 giugno 1879, n. 4949, col quale l'archivio notarile di Brisighella venne conservato come archivio notarile mandamentale, ai termini dell'art. 101 del testo unico delle leggi sul riordinamento del notariato, approvato con R. decreto 25 maggio 1879, n. 4900;

Visto il R. decreto 24 marzo 1923, n. 601, col quale fu soppressa la pretura con sede in detto Comune;

Ritenuto che il succitato archivio, anteriormente alla sua istituzione come archivio notarile mandamentale, esisteva quale archivio notarile comunale con deposito di atti originali;

Vista l'istanza del podestà del comune di Brisighella per la trasformazione dell'anzidetto archivio da mandamentale in comunale, e visti, altresì, i pareri conformi del procuratore generale presso la Corte d'appello di Bologna e del capo dell'archivio notarile distrettuale di Ravenna;

Visti gli articoli 246 e 248 del R. decreto 10 settembre 1914, n. 1326;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'archivio notarile mandamentale di Brisighella è trasformato in archivio notarile comunale per la conservazione degli atti originali, che già vi si trovavano depositati al momento della istituzione dell'archivio mandamentale. Le copie certificate conformi degli atti notarili, che dalla data anzidetta gli uffici del registro vi hanno depositate, saranno conservate nell'archivio notarile mandamentale di Faenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1932 - Anno X
Atti del Governo, registro 321, foglio 62. — MANCINI.

REGIO DECRETO 19 maggio 1932, n. 643.

Soppressione degli uffici di conciliazione degli ex comuni di Arguello e Albaretto della Torre, ed estensione della circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Lequio Berria.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 15 marzo 1928, n. 670, col quale i comuni di Lequio Berria, Arguello e Albaretto della Torre venivano riuniti in un solo Comune con capoluogo Lequio Berria;

Vista la deliberazione del podestà del comune di Lequio Berria, con la quale si chiede che per tutto il territorio del Comune medesimo funzioni un solo ufficio di conciliazione;

Visti i pareri favorevoli del primo presidente e del procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino;

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Gli uffici di conciliazione degli ex comuni di Arguello e Albaretto della Torre sono soppressi e la circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Lequio Berria è estesa a tutto il territorio dell'attuale comune di Lequio Berria.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1932 - Anno X
Atti del Governo, registro 321, foglio 63. — MANCINI.

REGIO DECRETO 23 maggio 1932, n. 644.

Autorizzazione all'Istituto autonomo per le case popolari di Bologna ad estendere la propria attività nel territorio delle provincie di Forlì e Ravenna.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 9 ottobre 1910, n. 427, con il quale l'Istituto autonomo per le case popolari di Bologna venne riconosciuto come corpo morale e ne venne approvato lo statuto organico;

Visti i Regi decreti 20 ottobre 1921, n. 1634, 20 marzo 1924, n. 410, e 28 giugno 1928, n. 1818, con i quali sono state approvate modificazioni allo statuto suddeto;

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 29 dicembre 1927, numero 2655;

Visto l'art. 2 del R. decreto 27 settembre 1929, n. 1726;

Vista la deliberazione in data 8 febbraio 1932 del Consiglio di amministrazione dell'Istituto per le case popolari di Bologna con la quale il detto Ente chiede di essere autorizzato ad estendere la propria attività al territorio delle provincie di Ravenna e di Forlì;

Viste le lettere in data 16 e 20 aprile 1932, con le quali rispettivamente le Regie prefetture di Forlì e di Ravenna fanno presente l'utilità per le rispettive Provincie di tale estensione, esprimendo parere favorevole;

Considerato che tale estensione è richiesta nell'interesse generale per dare ai Comuni rurali delle predette Provincie case popolari ed igieniche, e che l'Istituto suddetto possiede i mezzi adeguati per provvedere ai maggiori còmpiti;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'Istituto autonomo per le case popolari di Bologna, con sede in Bologna, è autorizzato ad estendere la propria attività nel territorio delle provincie di Forlì e Ravenna.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 maggio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

DI CROLLALANZA.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1932 - Anno X
Atti del Governo, registro 321, foglio 66. — MANCINI.

REGIO DECRETO 26 maggio 1932, n. 645.

Autorizzazione al comune di Cingoli a riscuotere le imposte di consumo con la tariffa della classe immediatamente superiore.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 28 del testo unico per la finanza locale, approvato con Nostro decreto 14 settembre 1931, n. 1175;

Vista la domanda prodotta dal comune di Cingoli per avvalersi della disposizione suaccennata;

Visto il decreto del Nostro Ministro per l'interno 30 giugno 1928, in base al quale il nominato Comune va considerato come luogo di cura, soggiorno e turismo;

Visto il parere della Commissione centrale per la finanza locale;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto col Ministro per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il comune di Cingoli è autorizzato ad applicare le imposte di consumo con le aliquote stabilite per la classe *E*.

Art. 2.

All'Azienda autonoma di cura del comune di Cingoli è devoluto il maggior provento, al netto delle spese di riscossione, derivante dall'autorizzazione di cui al precedente articolo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 maggio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 giugno 1932 - Anno X
Atti del Governo, registro 321, foglio 83. — MANCINI.

REGIO DECRETO 2 maggio 1932, n. 646.

Revoca della personalità giuridica concessa al Patronato per gli asili infantili nei Comuni danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915.

N. 646. R. decreto 2 maggio 1932, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, è revocata la personalità giuridica concessa con R. decreto 20 maggio 1915, n. 894, al Patronato per gli asili infantili nei Comuni danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915, e tutte le attività e passività del Patronato anzidetto sono trasferite alla istituzione scolastica « Scuole per i contadini dell'agro romano e delle paludi Pontine ».

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1932 - Anno X

REGIO DECRETO 16 maggio 1932, n. 647.

Erezione in ente morale dell'Opera pia « Mario e Bianca Mancini », in Atina.

N. 647. R. decreto 16 maggio 1932, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, l'Opera pia « Mario e Bianca Mancini », con sede in Atina (Frosinone), viene eretta in ente morale e ne è approvato, con una modifica, lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1932 - Anno X

REGIO DECRETO 16 maggio 1932, n. 648.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di S. Vincenzo Ferreri, in Fittà di Castelcerino di Soave.

N. 648. R. decreto 16 maggio 1932, col quale, sulla proposta del Guardasigilli, Ministro per la giustizia e gli affari di culto, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di S. Vincenzo Ferreri in Fittà di Castelcerino di Soave (Verona).

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1932 - Anno X

REGIO DECRETO 16 maggio 1932, n. 649.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di S. Maria della Pace, in Vicenza.

N. 649. R. decreto 16 maggio 1932, col quale, sulla proposta del Guardasigilli, Ministro per la giustizia e gli affari di culto, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di S. Maria della Pace in Vicenza.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1932 - Anno X

REGIO DECRETO 18 aprile 1932.

Autorizzazione al comune di Salsomaggiore ad applicare l'imposta di soggiorno a carico di coloro che dimorino in quella stazione di cura per un periodo inferiore ai cinque giorni.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 31 dicembre 1931-X del podestà di Salsomaggiore, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa di Parma nella tornata del 5 febbraio 1932;

Visti gli articoli 170 e 173 del testo unico 14 settembre 1931, n. 1175;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Salsomaggiore è autorizzato ad applicare l'imposta di soggiorno con le modalità di cui all'art. 170 del citato testo unico a carico di coloro che, dimorando nel territorio di quella stazione di cura per un periodo inferiore ai cinque giorni, non possono essere assoggettati all'imposta di cura di cui al primo e secondo comma del successivo art. 173.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 aprile 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 giugno 1932 - Anno X
Registro n. 4 Interno, foglio n. 129. — TORTI.

(3725)

REGIO DECRETO 23 maggio 1932.

Proroga del termine assegnato per la esecuzione delle espropriazioni e dei lavori inerenti all'impianto di un binario di raccordo dello stabilimento della Società anonima meridionale « Frutta Bonvicini » alla stazione di Capaccio, sulla linea ferroviaria di Stato Battipaglia-Reggio Calabria.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 9 aprile 1931-IX, registrato alla Corte dei conti il 24 stesso mese, col quale è stato approvato, anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto con bolli 12 marzo 1929, per l'impianto di un binario di raccordo dello stabilimento della Società anonima meridionale « Frutta Bonvicini » alla stazione di Capaccio, sulla linea ferroviaria di Stato Battipaglia-Reggio Calabria, assegnandosi il termine di un anno dalla data del decreto stesso per la esecuzione delle espropriazioni e dei lavori;

Vista la domanda 22 febbraio 1932-X della predetta Società « Frutta Bonvicini » per ottenere una proroga al termine suaccennato;

Ritenuto che la Società richiedente non ha potuto, per cause indipendenti dalla sua volontà, compiere le espropriazioni ed i lavori, di cui trattasi, nel termine assegnatole;

Visto il rapporto 13 aprile 1932-X, n. 12438, del prefetto di Salerno;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359, e 18 dicembre 1879, n. 5188;

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie e le automobili, approvato con Nostro decreto 9 maggio 1912, n. 1447, nonchè il Nostro decreto 26 giugno 1927, n. 1570;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È prorogato di un anno e cioè fino al 9 aprile 1933-XI, il termine assegnato col R. decreto 9 aprile 1931-IX per la esecuzione delle espropriazioni e dei lavori inerenti all'impianto di un binario di raccordo dello stabilimento della Società anonima meridionale « Frutta Bonvicini » alla stazione di Capaccio, sulla linea ferroviaria di Stato Battipaglia-Reggio Calabria.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 23 maggio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

CIANO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1932 - Anno X
Registro n. 1 Bilancio Comunicazioni (Ispett. F.T.A.), pag. n. 136.

(3726)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-892.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.ra Antonia Zoppolato fu Francesco ved. Valentich, nata a Buie il 9 giugno 1877 e residente a Trieste, via Solitario n. 2, diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Valenti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Antonia Zoppolato ved. Valentich, è ridotto in « Valenti ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Guerrina fu Giuseppe, nata il 12 luglio 1914, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 9 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2078)

N. 11419-235.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.ra Caterina Delcolle fu Giovanni ved. Valentich, nata a Bagnaria Arsa (Udine) il 25 agosto 1874 e residente a Trieste, via Madonnina n. 24, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Valenti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Caterina Delcolle ved. Valentich è ridotto in « Valenti ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Giorgio fu Antonio, nato l'11 marzo 1912, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 9 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2079)

N. 11419-27404.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.a Elisabetta Vatovec di Giuseppe, nata a Trieste il 14 dicembre 1907 e residente a Trieste, via Giulia n. 61, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Vatti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Elisabetta Vatovec è ridotto in « Vatti ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Luciano di Elisabetta, nato il 17 febbraio 1929, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 9 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2081)

N. 11419-908.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata per il sig. Oreste Veliack fu Giacomo, nato a Trieste il 21 luglio 1912 e residente a a Trieste, S. M. Madd. Inf. n. 36, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, numero 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Da Veglia »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza dell'interessato, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Oreste Veliack è ridotto in « Da Veglia ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla tutrice dell'interessato sig.a Pierina Molcicar nei modi previsti ai nn. 2 e 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 9 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2082)

N. 11419-3116.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata per il sig. Massimo Voivodich fu Cecilia, nato a Trieste il 4 settembre 1914 e residente a Trieste, via dell'Istituto n. 29, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Duchini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza dell'interessato, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Massimo Voivodich è ridotto in « Duchini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Nerina fu Cecilia, nata il 2 ottobre 1921, sorella.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al tutore dell'interessato sig. rag. Augusto Buffolini, nei modi previsti ai nn. 2 e 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 9 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2083)

N. 11419-23267.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.ra Caterina Volk di Maria ved. Bezjah, nata a Breg il 26 novembre 1869 e residente a Trieste, via Giuliani n. 29, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, numero 17, la riduzione dei suoi cognomi in forma italiana e precisamente in « Volpi-Bezzi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Caterina Volk ved. Bezjah sono ridotti in « Volpi-Bezzi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Carola fu Lazzaro, nata il 17 ottobre 1906, figlia;
2. Angela fu Lazzaro, nata il 19 aprile 1909, figlia;
3. Giuseppina fu Lazzaro, nata il 19 marzo 1912, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 9 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2084)

N. 11419-1601.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.ra Olga Werberschütz fu Giovanni ved. Testa, nata a Trieste il 23 giugno 1886 e residente a Trieste, viale XX Settembre n. 25, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome di nascita in forma italiana e precisamente in « Verberini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della sig.ra Olga Werberschütz ved. Testa è ridotto in « Verberini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Graziella fu Silvio, nata il 2 ottobre 1911, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei medi previsti al n. 6 del ci-

tato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 9 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2085)

N. 11419-29591.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.ra Maria Wietrzyk fu Pietro ved. Rubini, nata a Trieste il 30 aprile 1872 e residente a Trieste, via S. Zaccaria n. 3, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, numero 17, la riduzione del suo cognome di nascita in forma italiana e precisamente in « Viezzi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della sig.ra Maria Wietrzyk ved. Rubini è ridotto in « Viezzi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 9 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2086)

N. 11419-1128.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.a Antonia Zaninovich di Antonio, nata a Spalato l'8 marzo 1880 e residente a Trieste, Salita Trenovia n. 6, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Zanino »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Antonia Zaninovich è ridotto in « Zanino ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 9 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2087)

N. 11419-1805.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Enrico Zhelizh fu Giovanni, nato a Trieste il 17 giugno 1891 e residente a Livorno-Ferraris (Vercelli), e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Celli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Enrico Zhelizh è ridotto in « Celli ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Ada Boschetti in Zhelizh fu Tomaso, nata il 18 luglio 1898, moglie;
2. Aldo di Enrico, nato il 25 giugno 1920, figlio;
3. Silvana di Enrico, nata il 18 febbraio 1924, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 9 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2088)

N. 11419-6.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato ai sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Baje di Giovanni, nato a Bucuie il 16 marzo 1894 e residente a Bucuie, è restituito nella forma italiana di « Bassi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Margherita di Carlo, nata il 7 luglio 1897, moglie;
2. Giuseppina di Giuseppe, nata il 22 aprile 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 12 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2204)

N. 11419-5.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Bajc fu Marco, nato a Bucuie il 16 gennaio 1858 e residente a Bucuie, è restituito nella forma italiana di « Bassi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Margherita fu Valentino, nata il 30 giugno 1861, moglie;
2. Giuseppe di Giovanni, nato il 16 marzo 1894, figlio;
3. Maria di Giovanni, nata il 12 dicembre 1898, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 12 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2205)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che in data 15 giugno 1932-X, S. E. il Ministro per le comunicazioni ha rimesso alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 25 aprile 1932-X, n. 574, che approva e rende esecutorio l'atto aggiuntivo 15 febbraio 1932 per la parziale modifica dei patti di concessione del tronco di allacciamento del comune di Castiglione di Sicilia alla ferrovia Circumetnea.

(3738)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di bonifica delle paludi di Scicli in provincia di Ragusa.

Con R. decreto 11 aprile 1932-X, registrato dalla Corte dei conti l'11 maggio successivo al registro 8, foglio 209, è stato costituito il Consorzio di bonifica di prima categoria delle paludi di Scicli, in provincia di Ragusa.

La Deputazione provvisoria dell'Ente è stata costituita come appresso: Penna bar. Tommaso, cav. Mormino Antonino, sig. Favacchio Salvatore, dott. Bonelli Francesco, dott. Spadaro Raimondo, cav. uff. Molisanti Giuseppe, dott. Golfo Ansaldo Giorgio, avv. Arezzo Ettore e ing. Arezzo Carmelo.

(3732)

Modificazione dello statuto del Consorzio per la bonifica del Lisert (Trieste).

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste con decreto n. 2970 del 14 giugno 1932-X, ha soppresso l'art. 5 dello statuto del Consorzio per la bonifica del Lisert (Trieste), perchè in contrasto con il regime giuridico delle opere di bonifica di 1ª categoria, il quale sancisce la proprietà demaniale dei manufatti consorziali, ed ha apportato alcune modifiche ed integrazioni all'art. 6, aggiungendo al novero degli organi amministrativi il presidente, e agli articoli 25, 34 e 37 per stabilire esplicitamente l'obbligo del Consorzio di sottoporre all'approvazione ministeriale i criteri di determinazione della classifica sia provvisoria che definitiva e la competenza del Ministero a decidere sui ricorsi contro tali criteri, agli articoli 36 e 38 per sopprimere le disposizioni che demandavano al Prefetto la competenza a decidere sui reclami contro l'applicazione dei detti criteri, poichè la sfera d'ingerenza dell'autorità prefettizia nei consorzi di bonifica è tassativamente determinata dalle vigenti leggi e non può essere estesa con disposizioni statutarie.

(3733)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 136.

Media dei cambi e delle rendite

del 18 giugno 1932 - Anno X.

S. U. America (Dollaro)	19.53
Inghilterra (Sterlina)	70.75
Francia (Franco)	76.95
Svizzera (Franco)	381.28
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	
Id. (Peso carta)	4.35
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.735
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	16.85
Cecoslovacchia (Corona)	58.10
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	3.90
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.642
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	3.53
Olanda (Fiorino)	7.92
Polonia (Zloty)	220 —
Rumenia (Leu)	11.70
Spagna (Peseta)	161.37
Svezia (Corona)	3.68
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Oro	376.83
Rendita 3,50 % (1906)	73.30
Id. 3,50 % (1902)	69 —
Id. 3 % lordo	45.175
Consolidato 5 %	82.625
Buoni novennali. Scadenza 1932	100.025
Id. id. Id. 1934	99.45
Id. id. Id. 1940	97.45
Id. id. Id. 1941	97.375
Obbligazioni Venezie 3,50 %	82.75

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** (Elenco n. 48).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3,50 %	778866	35 —	Slatri Mario fu Secondo e Andina *Giuseppina* fu Domenico, ved. di Slatri Secondo, dom. in Castelnuovo Scrivia (Alessandria) eredi indivisi di Slatri Secondo.	Slatri Mario fu Secondo e Andina *Maria-Giuseppa-Angela* fu Domenico, ved. Slatri Secondo ecc. come contro.
Cons. 5 %	327866	300 —	Michon *Felicina* di Carlo, minore sotto la p. p. del padre, dom. in Torino.	Michon *Maddalena-Francesca-Felicina* di Carlo *Luigi*, minore ecc. come contro.
» » » »	225890 225892 225889 225891	15 — 20 — 95 — 125 —	Triggiani Michele, Giuseppe, Palma, Maria-Cristina e Pasqua fu Nicola, minori sotto la p. p. della madre Lopriore *Maria-Teresa* di Giuseppe, ved. di Triggiani Nicola, con usuf. a quest'ultima nella 1ª e 2ª rendita.	Triggiani Michele, Giuseppe, Palma, Maria-Cristina e Pasqua fu Nicola, minori sotto la p. p della madre Lopriore *Teresa* ecc. come contro. Con usuf. a quest'ultima nella prima e seconda rendita.
» » » » »	320006 320007 320008 320009 320010	35 — 35 — 35 — 35 — 35 —	Triggiani Michele Triggiani Giuseppe Triggiani Pasqua Triggiani Maria-Cristina Triggiani Palma fu Nicola, minori sotto la p. p. della madre Lopriore *Maria-Teresa* di Giuseppe, ved. Triggiani, dom. in Bari.	Intestate come contro, minori sotto la p. p. della madre Lopriore *Teresa*, ecc. come contro.
»	168596	2.500 —	*Cannavacciolo* Francesco fu Angelo, dom. in New York.	*Cannavacciuolo* Francesco fu Angelo, dom. in New York.
»	40415	160 —	Cantone Pietro fu *Carlo*, minore sotto la tutela di Negri Luigi fu Enrico, dom. in Vercelli (Novara).	Cantone Pietro fu *Giuseppe*, minore ecc. come contro.
3,50 %	689230	129.50	Cantone Pietro fu *Carlo-Giuseppe*, minore sotto la tutela di Restano Giuseppe fu Ignazio, dom. in Vercelli (Novara).	Cantone Pietro fu *Giuseppe*, minore ecc. come contro.
Cons. 5 % »	263755 263756	75 — 75 —	Coppone *Vittorio* fu Filadelfio minore sotto la p. p. della madre Stefanelli Vita fu Andrea, ved. di Coppone Filadelfio, dom. in Botrugno, frazione del comune di Nociglia (Lecce). La seconda rendita è con usufrutto a detta Stefanelli Vita.	Coppone *Salvatore-Vittorio* fu Filadelfio, minore ecc. come contro. La seconda rendita è con usufrutto come contro.
3,50 % » »	368538 330870 729803	210 — 25 — 21 —	Grillo Luigi-Celestino Grillo Celestino fu dott. Giovanni Battista, dom. in Pigna (Porto Maurizio).	Grillo *Giacobbe-Giovanni Battista-Luigi-Giuseppe-Celestino* fu Giovanni Battista, dom. come contro.
»	761300	350 —	Nigro *Vincenza* moglie di d'Avino Alfonso fu Ferdinando, dom. in Viggiano (Potenza).	Nigro *Maria-Vincenza* moglie di *d'Avino* Alfonso fu Ferdinando, dom. in Viggiano (Potenza).
»	661587	350 —	Nigro *Vincenza* moglie di *Avino* Alfonso, dom. in Viggiano (Potenza).	
»	610303	42 —	*Bilotta* Maria-Michela di Costantino, minore sotto la p. p. del padre, dom. in Boiano (Campobasso).	*Bilotti* Maria-*Colomba*-Michela di Costantino, minore ecc. come contro.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	523363	1.000 —	Lauro Mary fu Vincenzo, moglie di Le Mètre Gaetano dom. in Napoli, con usuf. vital. a Lauri *Adele* fu Agostino, ved. di Le Mètre Michele, dom. in Napoli.	Intestata come contro; con usuf. vital. a Lauri *Adelaide* fu Agostino, ved. ecc. come contro.
3.50 %	102044	21 —	*Gamba* Maddalena di Carlo, nubile, dom. in Alba (Cuneo).	*Gomba* Maddalena di Carlo, nubile, dom. in Alba (Cuneo).
»	717500	31,50	Teanio *Angelo* di Angelo, minore sotto la p. p. del padre, dom. in S. Francesco al Campo (Torino).	Teanio *Carlo-Angelo* di Angelo, minore ecc. come contro.
Cons. 5 %	261570	1.635 —	Fumagalli Giovanni ed Elena fu *Battista*, questa nubile, quali eredi indivisi di Fumagalli Battista fu Giovanni Antonio, dom. in Milano; con usuf. vital. a Negri *Ambrosina* fu Francesco, ved. di Fumagalli *Battista*.	Fumagalli Giovanni ed Elena di *Giovanni Battista* ecc. come contro; con usuf. vital. a Negri *Maria-Teresa-Ambrosina* fu Francesco, ved. di Fumagalli *Giovanni Battista*.
Buono Tesoro novennale 8ª serie	85	Cap. 21,500 —	Capecchi *Olga* fu Quintilio, minore sotto la p. p. della madre Petrini Elisa ved. Capecchi.	Capecchi *Fedora-Olga* fu Quintilio, minore ecc. come contro.
Cons. 5 % Littorio	69274	1.845 —	Vitrani Carmela fu Francesco, moglie di Caporale Carlo, dom. in Roma, dotale e con usuf. vital. a Fiorella *Carmela* di Ruggiero, ved. di Vitrani Francesco.	Intestata come contro; con usuf. vital. a Fiorella *Maria-Carmela* ecc. come contro.
3.50 %	624315	105 —	Faure *Giuseppe-Giovanni Battista* fu Giuseppe-Isidoro, dom. in Sanze di Oulx (Torino).	Faure *Giovanni Battista-Giuseppe* fu Giuseppe-Isidoro, dom. in Sanze di Oulx (Torino).

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 11 giugno 1932 - Anno X

Il direttore generale: CIARROCCA.

(3706)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato G. C.